



76123 Andria (BT)



LICEO STATALE "CARLO
TROYA"
CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENZE
UMANE
Via Raffaello Sanzio, 1
Codice Fiscale: 81006790729
Codice Mecc.: BTPC040009

Telefono: +39 0883 599126 Sito
web: www.liceotroya.edu.it e-mail:
BTPC040009@istruzione.it P.E.C.:
BTPC040009@pec.istruzione.it
Codice IPA: istsc_bapc04000L
CUF: UFR7KT

LICEO STATALE - "C. TROYA" - ANDRIA
Prot. 0006143 del 18/05/2026
V (Entrata)

ESAME DI MATURITA'

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2025-2026

ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto dall'O.M. 54 del 26 marzo 2026, dalla Legge n. 64 del 30 ottobre 2025 che ha convertito il D.L. 127/25, dalla nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali.

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5^a Sez. D

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa Savino Loredana

INDICE DEL DOCUMENTO DI CLASSE

PRIMA SEZIONE	
1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	3
2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 25/26	3
3. INDIRIZZO LINGUISTICO	4
• IL PERCORSO FORMATIVO LICEALE	4
• LICEO LINGUISTICO: TRAGUARDI IN USCITA	4
4. TRAGUARDI DEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO	4
5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO	7
6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	8
7. METODOLOGIA CLIL	12
8. FSL (ex PCTO)	15
9. EDUCAZIONE CIVICA	18
10. COLLOQUIO	24
11. ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO	24
12. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	30
13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	30
14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	31
15. SIMULAZIONE PROVE	34
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	35
SECONDA SEZIONE	
ALLEGATO 1- SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	36
ALLEGATO 2- RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE	50
ALLEGATO 3- PROGRAMMI DISCIPLINARI	71
ALLEGATO 4- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E PROVA ORALE	101

1. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Disciplina	Docenti	Continuità didattica		
		3^	4^	5^
Lingua e Letteratura Italiana	Fizzarotti Francesca	X		
	Sciancalepore Maria Grazia		X	
	Mansi Annalisa			X
Matematica e Fisica	Varrese Maria Cecilia	X	X	X
Storia e Filosofia	Selvarolo Monica	X	X	X
Lingua e cultura Inglese	Fortunato Cecilia	X		
	Messina Maria Assunta		X	X
Conversazione Inglese	Williams Giulia Louise	X	X	
	Holst Erica Lynn			X
Lingua e cultura Francese	Gesù Francamaria	X	X	X
Conversazione Francese	Bougrèche Valérie	X	X	X
Lingua e cultura Spagnolo	Agatino Rosa Anna	X	X	X
Conversazione Spagnolo	Camacho Caro Ana Maria	X		
	Bartoli Graziella Monica		X	X
Storia dell'Arte	Savino Loredana	X	X	X
Scienze Naturali	Cantatore Antonia	X	X	X
Scienze Motorie	Quacquarelli Santola	X	X	
	Mennelli Giacomina			X
Religione	Coratella Domenico	X	X	X

2. COMMISSIONE ESAME DI STATO 2025/2026

Il Consiglio di Classe, preso atto Decreto n.13 del 29 gennaio 2026 relativo all'individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame per l'anno scolastico 2025/2026 individua i commissari interni in relazione alle discipline oggetto d'esame.

(Si ricorda che la normativa prevede la prima prova scritta affidata al commissario interno, la seconda al commissario esterno e l'insegnamento di Scienze naturali (Bio. Chim. Sc. ella Terra) affidato al commissario esterno, l'insegnamento di Francese (Lingua e cultura straniera 2) affidato al commissario interno).

COGNOME E NOME DOCENTE	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Mansi Annalisa	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Gesù Francamaria	LINGUA E CULTURA FRANCESE

3. INDIRIZZO LINGUISTICO (con profilo in uscita e quadro orario)

Il Percorso formativo liceale

Il Liceo “Troya” finalizza il processo di insegnamento e di apprendimento al raggiungimento di «competenze». L’impegno didattico mira a far “maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell’esperienza umana, sociale e professionale”.

In riferimento a tali finalità, possono certamente enuclearsi alcune direttrici portanti che orientano il percorso formativo:

- la crescita negli studenti di strumenti intellettuali adatti ad una realtà in costante evoluzione, in cui prioritario diventa l’imparare ad imparare, e l’acquisizione di competenze per un apprendimento ininterrotto in tutto l’arco della vita (Life Long Learning);
- l’acquisizione di capacità critiche per orientarsi in modo consapevole e responsabile nel mondo delle nuove tecnologie, dell’informazione e della comunicazione;
- lo sviluppo di un sereno rapporto con se stessi, con gli altri e con l’ambiente esterno, per un’attiva e consapevole partecipazione alla comunità civile;
- l’acquisizione della capacità di studio autonomo e degli elementi culturali che consentano l’accesso all’università e un adeguato inserimento nell’ambito professionale;
- il senso civico attraverso la condivisione dei comuni valori democratici;
- il sentimento di appartenenza alla comunità, non solo locale e nazionale, attraverso l’educazione alla legalità, alla solidarietà, all’interculturalità, all’accettazione della diversità nella prospettiva di una società multietnica e multiculturale.
- la partecipazione degli allievi ad attività sociali, sportive, culturali, nel rispetto degli impegni connessi con la programmazione didattica.

TRAGUARDI IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

4. TRAGUARDI DEL II BIENNIO E V ANNO

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico

argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica. A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico- umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi

5. QUADRO ORARIO SETTIMANALE INDIRIZZO LINGUISTICO

Disciplina	Primo Biennio		Secondo Biennio		V Anno
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	
Diritto ed Economia	2	0	0	0	0
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	0	0	0
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	5	5	4	4	3
Lingua e cultura straniera 2 (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	0	0	0
Storia	0	0	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica	0	0	2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	0	0	2	2	2
Filosofia	0	0	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28	30	32	32	31

6. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con "Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. *"documento del 15 maggio"* ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative" [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Maturità.

Storia del triennio

L'attuale classe QUINTA conclude il triennio del Liceo Linguistico avviato nell'anno scolastico 2023/2024, dopo aver completato il biennio e l'obbligo di istruzione attestato con regolare certificazione delle competenze (D.M. 14 del 30 gennaio 2024).

All'inizio di quest'anno viene formata la classe 5^aDL composta da 22 alunni. Tutti risultano iscritti per la prima volta a questa classe, nota al docente coordinatore dal terzo anno scolastico.

L'ambiente socio-culturale di provenienza è di livello medio sia dal punto di vista economico che culturale, con adeguati stimoli forniti dalle famiglie per la crescita culturale dei loro figli.

Nel corso del **terzo anno** del Liceo Linguistico il consiglio di classe è cambiato per molti aspetti: si sottolineano le nuove docenze di Matematica e Fisica, Storia e Filosofia, Italiano, Storia dell'Arte.

La classe è apparsa particolarmente vivace e dispersiva durante le attività didattiche proposte nelle varie discipline. Ha mostrato da subito interesse selettivo ed un atteggiamento non sempre collaborativo, anche se alcuni alunni sono invece risultati più disponibili al dialogo scolastico-educativo e hanno manifestato un impegno più costante.

I rapporti interpersonali all'interno del gruppo classe non sempre sono stati improntati al rispetto e alla correttezza, sia reciproci sia nei confronti della figura adulta, e la presenza di piccoli gruppi non ha favorito la socializzazione in generale.

Per gli studenti che hanno mostrato difficoltà in alcune discipline, sono state attivate azioni di supporto e previsti interventi di recupero personalizzato (ulteriori spiegazioni, esercitazioni individuali). Per le situazioni più critiche è stato previsto il coinvolgimento della famiglia già dopo il primo consiglio di ottobre, la segnalazione ai corsi di recupero alla fine del quadrimestre e il supporto costante da parte dei docenti.

Grazie agli interventi messi in atto dall'intero C. d C., nel complesso il comportamento è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità come anche l'impegno in classe e a casa, nel momento del consolidamento con il lavoro domestico.

Nel complesso le competenze e i risultati conseguiti a fine anno si sono attestati su livelli adeguati.

Nel **quarto anno** il Consiglio di Classe, sebbene in parte ancora rinnovato (per discipline quali Italiano, Inglese, Conversazione Spagnola), ha consentito alla classe (nonostante il cambio di docenza temporaneo per le discipline di Matematica e Fisica e Scienze Naturali) di svilupparsi progressivamente. Dal punto di vista strettamente affettivo-relazionale, all'inizio del quarto anno la classe ha mostrato da subito un comportamento più maturo e responsabile che innegabilmente ha visto migliorare il grado di socializzazione, anche se la presenza di piccoli gruppi talvolta ha inficiato le dinamiche relazionali.

In buona parte, sono riusciti a migliorare il loro metodo di lavoro e hanno mostrato maggiore interesse alle attività didattiche proposte e impegno nello studio. Gli studenti più motivati si sono adoperati non solo per i risultati immediati, ma anche per la costruzione di una migliore preparazione generale e hanno dato alla vita della classe un valido contributo. Gli alunni più fragili, grazie agli interventi messi

in atto dalla scuola, sono riusciti a colmare quasi del tutto le lacune presenti nelle materie scientifiche. Tutti sono stati ammessi alla classe successiva. In riferimento alle conoscenze, competenze e capacità gli studenti hanno acquisito un livello di conoscenze complessivamente buono dei contenuti proposti nelle discipline di indirizzo. Solo alcuni studenti, pur non sempre costanti nello studio, hanno comunque acquisito un livello di profitto accettabile.

Situazione attuale

In questo **quinto** anno del liceo Linguistico, la classe risulta composta da 22 alunni (17 ragazze e 5 ragazzi), tutti frequentanti. Il Consiglio di Classe ha subito un ulteriore mutamento che riguarda gli insegnamenti di Italiano, Conversazione Inglese e Scienze motorie. La maggior parte del gruppo classe presenta una continuità didattica triennale, condizione che ha favorito un progressivo consolidamento delle dinamiche relazionali e del rapporto con il corpo docente.

All'interno del gruppo è presente uno studente-atleta di alto livello, per il quale il Consiglio di Classe ha redatto un Percorso Formativo Personalizzato (PFP), con verifiche programmate e modalità organizzative concordate.

Una parte significativa degli alunni ha conseguito le certificazioni linguistiche Cambridge, Dele e Delf di livello B2. Tale dato rappresenta un indicatore qualificante del livello complessivo raggiunto dalla classe nelle competenze linguistiche.

Sotto il profilo disciplinare, la classe ha mantenuto, nel corso dell'intero anno scolastico, un atteggiamento complessivamente corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica. Gli studenti hanno saputo instaurare con i docenti un dialogo improntato alla stima reciproca e alla collaborazione, contribuendo a creare un clima d'aula sereno e disteso, favorevole allo svolgimento delle attività didattiche. Permangono tuttavia, in misura circoscritta, alcuni elementi di criticità che si ritiene corretto segnalare con trasparenza alla Commissione:

- La frequenza, per quanto regolare nella generalità del gruppo, ha registrato per alcuni alunni un numero significativo di assenze e di ingressi posticipati o ritardi, in qualche caso configurabili come assenze strategiche in prossimità delle verifiche.
- Si è osservato, in talune circostanze, un uso non sempre appropriato del telefono cellulare in orario di lezione, peraltro tempestivamente richiamato e contenuto dai docenti.
- Nell'ultima parte dell'anno scolastico la classe ha manifestato una stanchezza generale, anche per effetto della sovrapposizione di numerosi impegni di carattere extracurricolare, che ha inciso sul ritmo di svolgimento dei programmi.

Nel complesso, tuttavia, il giudizio sul comportamento si attesta su livelli pienamente positivi: la classe si è dimostrata capace di autoregolarsi, di accogliere le sollecitazioni dei docenti e di rispondere costruttivamente agli interventi educativi.

Dal punto di vista socioaffettivo, la classe ha pian piano consolidato nel corso del triennio i rapporti interpersonali, improntandoli ad un maggior rispetto e correttezza sia reciproci sia nei confronti degli insegnanti, al suo interno permane un esiguo numero di alunni che non partecipano attivamente e spontaneamente alla vita scolastica, rimangono piuttosto isolati e prediligono esclusivamente l'interazione all'interno del piccolo gruppo.

Il quadro relativo all'impegno e all'interesse appare connotato da una marcata, ma fisiologica, eterogeneità interna, che riflette la pluralità dei profili individuali e delle inclinazioni degli allievi.

L'impegno nello studio domestico ha presentato, per una parte degli alunni, un andamento meno costante: in particolare, alcuni studenti hanno mantenuto un'applicazione assidua e proficua per tutto l'anno, mentre altri hanno alternato fasi di forte motivazione a periodi di rallentamento, talora incidenti sul pieno consolidamento delle competenze, in special modo nelle discipline a maggiore astrazione formale (matematica, fisica) e nelle abilità scritte di alcune lingue straniere.

Sul piano motivazionale, la classe ha mostrato un orientamento solido al raggiungimento degli obiettivi conclusivi del percorso liceale; a fronte di limitate situazioni di fragilità, l'azione didattica integrativa,

condotta prevalentemente in itinere, ha consentito un significativo recupero per gli alunni inizialmente collocati nella fascia bassa, riducendone il divario rispetto al resto del gruppo.

Sintesi dell'impegno e dell'interesse per disciplina

Disciplina	Partecipazione / Impegno	Profilo cognitivo	Livello medio
Italiano	Costante e attiva	Solido, motivato all'approfondimento	Più che discreto / Buono
Inglese	Soddisfacente	Buono, con certificazioni Cambridge B2 (in alcuni casi C1)	Medio-alto
Spagnolo	Eterogenea, generalmente attiva	Eterogeneo; prevalentemente più che discreto	Discreto / Buono
Francese	Generalmente attiva	Adeguate, con buone competenze comunicative	Discreto / Buono
Storia e Filosofia	Interesse continuo, talora altalenante	Più che discreto, con accettabile rielaborazione critica	Più che discreto / Buono
Matematica e Fisica	Differenziata, talora superficiale	Tre fasce nette (sufficiente/discreto/ottimo)	Discreto
Scienze Naturali	Eterogenea	Tre fasce; impegno domestico variabile	Discreto
Storia dell'Arte	Crescente e consapevole	Medio-alto, in progressione	Buono
Scienze Motorie	Buona, con entusiasmo	Dal discreto all'ottimo	Buono / Ottimo
Religione	Costante e propositiva	Buono metodo critico e di rielaborazione	Buono / Distinto

Sotto il profilo cognitivo la classe si presenta articolata, ma complessivamente collocabile su un livello medio-buono. L'analisi delle relazioni dei docenti e il quadro delle valutazioni del secondo periodo evidenziano un percorso di crescita apprezzabile rispetto alla situazione iniziale, sostenuto da una progressiva acquisizione di consapevolezza metodologica e da un affinamento delle competenze trasversali.

Il lavoro impostato e condotto dal Consiglio di Classe ha avuto uno svolgimento nel complesso regolare e progressivo. Pur nella sua continua evoluzione, il C.d.C. ha cercato di essere compatto nella guida della classe. L'obiettivo dell'autocontrollo, della collaborazione nei rapporti interpersonali, di un corretto utilizzo degli strumenti e degli spazi di lavoro può dirsi complessivamente raggiunto, anche se il raggiungimento di tali traguardi è stato commisurato in modo proporzionale ai tempi cognitivi e metacognitivi di ciascun alunno.

L'andamento didattico ha avuto, nel tempo, uno svolgimento coerente con le attività programmate. Esso si è basato sui prerequisiti cognitivi, verificati a inizio di ogni anno. La metodologia avviata è stata perfezionata in modo da consentire il consolidamento soprattutto delle abilità di astrazione e di applicazione dei modelli di studio, di trattazione e di valutazione dei concetti e di padronanza dei saperi acquisiti. Il Consiglio di Classe ha adottato un ampio ventaglio di strategie didattiche, opportunamente calibrate sulle caratteristiche del gruppo classe e sulle specificità delle singole discipline: lezione frontale e dialogata, cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale, peer tutoring, problem solving, didattica breve e moduli CLIL. Largo impiego è stato fatto delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, attraverso l'utilizzo della digital board, di presentazioni multimediali e della piattaforma Classroom per la condivisione di materiali integrativi (testi, articoli, documenti, video di repertorio, spezzoni di film).

Qualificante ed efficace nella crescita si è rivelata la pratica del dialogo costruttivo che ha puntato a migliorare in ognuno un livello più alto di autostima e di consapevolezza critica.

Anche per quanto riguarda l'aspetto cognitivo, la classe, pur presentando ancora in alcuni casi delle incertezze nelle discipline scientifiche, ha raggiunto nel complesso competenze e risultati di apprendimento coerenti con il PECUP.

In generale, la maggior parte degli studenti ha seguito con adeguato interesse e risposto in modo positivo agli stimoli ricevuti. Complessivamente sono andati consolidando, nel corso dell'anno, gli obiettivi della comprensione e dell'uso dei linguaggi relativi a ciascuna disciplina, della capacità di comprensione e applicazione delle informazioni, della capacità di istituire relazioni logiche, della osservazione, interpretazione e utilizzo di fenomeni, immagini e dati, fino all'acquisizione per alcuni della capacità di valutare criticamente, se pur stimolati, esprimendo giudizi secondo una visione unitaria del sapere.

In conclusione, si può affermare che il percorso educativo dell'ultimo anno, coerente ai livelli di partenza eterogenei in relazione all'iter scolastico, ha consentito ad ogni allievo, conformemente alle proprie capacità e ai propri interessi, di maturare una peculiare personalità.

Alla luce di tutte le considerazioni fatte, il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti siano pronti ad affrontare l'Esame di Maturità.

7. METODOLOGIA CLIL

In base a quanto indicato nella nota MIURA00DGOS prot. n. 4969 del 25 luglio 2014, art. 4.1, sono stati sviluppati i seguenti progetti interdisciplinari in lingua straniera, che hanno previsto una sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera:

Anno scolastico 2023/24	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia dell'Arte (francese)
Docente	Savino Loredana
n. ore	2
Argomento affrontato	Le Pont du Gard à Nîmes: l'un des vestiges romains le mieux conservé au monde.
Metodologia didattica	- Lezione dialogata - Lettura di testi tratti da siti internet dei monumenti in esame - Lavori di gruppo
Obiettivi raggiunti	- Apprendere elementi lessicali in francese collegati ad argomenti di tipo artistico - Essere in grado di effettuare in francese una semplice rielaborazione personale di quanto appreso -Potenziamento delle abilità di consultazione e autovalutazione

Anno scolastico 2024/25	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia dell'Arte (francese)
Docente	Savino Loredana
n. ore	3 ore
Argomento affrontato	- Attività di gruppo sulla correzione ed il perfezionamento del Chatbot del Castel del Monte multilingue. -Le PRINTEMPS e la NAISSANCE DE VENUS de Botticelli. - Léonard de Vinci et la France. Le Château du Clos Lucé, dernière demeure de Léonard à Amboise.
Metodologia didattica	- Lezione dialogata - Lettura, traduzione e creazione di mappe digitali di sintesi - Lavori di gruppo
Obiettivi raggiunti	- Potenziamento della competenza comunicativa nella lingua francese del lessico specifico

	- Potenziamento delle abilità di consultazione e autovalutazione
--	--

Anno scolastico 2024/25	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Filosofia (inglese)
Docente	Monica Selvarolo
n. ore	4
Argomento affrontato	John Locke
Metodologia didattica	Esercizi lessicali di lead-in. Lettura e ascolto di brani tratte dalle opere di J. Locke. I brani suddivisi in paragrafi sono stati corredati di esercizi chiusi che gli studenti hanno svolto per verificare la comprensione dei concetti principali. La trattazione è stata arricchita con finestre di natura interdisciplinare (letteratura, scienza, arte). La verifica finale ha previsto un laboratorio ludico-didattico (gioco del Bingo) con la classe che, organizzata in gruppi, ha creato cards con immagini correlate a concetti-chiave del pensiero di Locke, immagini, citazioni e infine ha effettuato le relative associazioni.
Obiettivi raggiunti	Lettura, comprensione e utilizzo della lingua L2 per scopi operativi e comunicativi. Tutti hanno esercitato le operazioni cognitive basilari della conoscenza filosofica e conoscono il pensiero di J. Locke.

Anno scolastico 2025/26	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Storia dell'Arte (Inglese e Francese)
Docente	Savino Loredan
n. ore	3
Argomento affrontato	- Workshop with students from Romania: "What the face says: expressions in art" (2 ore). - L'impressionisme fête ses 150 ans en 2024 (1 ora).
Metodologia didattica	- Lezione dialogata - Esercizi individuali, di coppia e di gruppo per esercitare competenze e capacità espressive in inglese e francese - Lavori di gruppo

Obiettivi raggiunti	- Apprendere elementi lessicali in lingua straniera collegati ad argomenti di tipo artistico - Essere in grado di effettuare in lingua straniera una rielaborazione personale di quanto appreso
----------------------------	--

Anno scolastico 2025/26	
Disciplina non linguistica proposta con metodologia CLIL	Filosofia (inglese)
Docente	Monica Selvarolo
n. ore	3
Argomento affrontato	Philosophy faced with the horrors of history. Hans Jonas: the Shoah and God.
Metodologia didattica	Esercizi lessicali di matching, seguiti dalla lettura e ascolto in L2 di testi relativi al Nazismo, al genocidio degli ebrei e alla riflessione di H. Jonas. La trattazione, divisa in brevi paragrafi, è stata accompagnata da esercizi chiusi di comprensione e arricchita da rubriche volte a spiegare parole-chiave, eventi, personaggi. Sono stati proposti esercizi di rinforzo e approfondimento.
Obiettivi raggiunti	Attraverso domande relative agli argomenti proposti si è accertato che gli studenti leggono, comprendono, utilizzano la L2 per scopi operativi e comunicativi. Tutti hanno esercitato le operazioni cognitive basilari della conoscenza filosofica e conoscono il pensiero di H. Jonas sulla Shoah.

8. Formazione scuola lavoro FSL

La FSL (la formazione scuola lavoro) è la nuova denominazione dei PCTO introdotta da D.L 9 settembre 2025 n.127.

La riforma riguarda solo la denominazione: obiettivi, struttura e obblighi formativi restano invariati. Tale formazione ha registrato, negli ultimi anni, e diverse modalità di attuazione che ne hanno valorizzato sia l'aspetto progettuale che didattico, anche in vista del profilo di ciascuno studente e delle possibili ricadute. Gli studenti hanno svolto attività online e in presenza, nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Istituto, della formazione linguistica in preparazione alle Certificazioni linguistiche ed informatiche, corsi di preparazione ai test per l'accesso alle facoltà universitarie a numero programmato, attività in collaborazione con associazioni ed enti culturali

Le certificazioni finali acquisite concorrono alla determinazione del profilo dello studente e hanno impatto nella valutazione delle discipline coinvolte e della condotta. Sono, inoltre, inserite nel Curriculum dello Studente.

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), nel corso del triennio, hanno consentito di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti-sotto il profilo culturale ed educativo agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando la formazione in aula con l'esperienza pratica anche in modalità online;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Gli studenti hanno sviluppato le seguenti competenza di cittadinanza:

- imparare ad imparare, ovvero acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro, rispettando regole e tempi aziendali;
- comunicare per poter comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni e diverse conoscenze disciplinari;
- risolvere problemi ed essere in grado di affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline;
- progettare ovvero essere capaci di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici;
- collaborare e partecipare: saper interagire con gli altri comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune;
- agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, presentarsi in modo adeguato al contesto e alla tipologia degli interlocutori, sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, quindi con spirito d'iniziativa e intraprendenza.

Gli studenti, altresì, hanno avuto l'opportunità di:

- acquisire le competenze chiave dell'apprendere in autonomia (imparare ad imparare),
- acquisire e interpretare le informazioni, individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire le competenze chiave di interagire in vari contesti (comunicazione interpersonale e team working);
- acquisire le competenze chiave dell'essere imprenditori di se stessi (problem solving)
- progettare l'autonomia e la responsabilità nelle azioni;
- spostare il piano dell'istruzione dalla dimensione formale a quella non formale;

- mettere in relazione lo studente col mondo del lavoro, anche on line, per favorire l'applicazione delle competenze trasversali acquisite;
- sperimentare, acquisire e/o consolidare le competenze mediante l'azione nelle attività lavorative assegnate.

Per ogni competenza, la valutazione è ritenuta positiva se attestata su un livello BASILARE.

Al termine dell'esperienza FSL gli studenti hanno prodotto la relazione finale del FSL da presentare durante l'esame di Maturità, illustrando le esperienze significative, le competenze raggiunte e mettendo in evidenza i punti di forza e debolezza dell'esperienza. La classe, per il terzo è stata seguita dal TUTOR SCOLASTICO, prof. Emanuele Quacquarelli; per il quarto e quinto anno dal TUTOR SCOLASTICO, prof.ssa Alessandra Lagrasta.

Il D.L 9 settembre 2025 n.127, conferma come il precedente DM 226 del 12 novembre 2024 che il monte ore necessario per l'Ammissione all'Esame di Maturità (per i Licei) è pari a 90 ore nell'ultimo triennio. Inoltre, Il D.L 9 settembre 2025 n.127 conferma ciò che ha sancito il il DM 123 del 10 gennaio 2025 che i percorsi di formazione scuola lavoro (ex PCTO)i sono obbligatori e requisito imprescindibile per l'ammissione agli Esami di Maturità. Tutti i candidati hanno assolto a tale obbligo formativo.

A.S.	ATTIVITA' FSL (formazione scuola lavoro ex PCTO)	N° ore	N° di ALUNNI COINVOLTI
2023/24	Area Scienze Umane - IST. COMP. STATALE IANNUZZI-MONS. DI DONNA	32	20
2023/24	Area Scienze Umane - IST. COMP. STATALE IANNUZZI-MONS. DI DONNA	27	1
2023/24	Area Scienze Umane - IST. COMP. STATALE IANNUZZI-MONS. DI DONNA	22	1
2023/24	Hotel CRISTAL PALACE	30	4
2023/24	BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D'AQUINO	32	1
2023/24	E- COMPASS SAS	30	1
2023/24	FARMACIA DOTT. ALDO CAPOZZA	30	1
2023/24	FARMACIA SCATTAGLIA	30	1
2023/24	FESTIVAL LETTURA INFANZIA – BIBLIOTECA DIOCESANA S. TOMMASO D'AQUINO	12	2
2023/24	LABORATORIO "DIVENTA CIÒ CHE SEI" – BIBLIOTECA DIOCESANA S. TOMMASO D'AQUINO	25	3
2023/24	PARAFARMACIA VERDI	30	2
2023/24	SCUOLA INFANZIA AGAZZI – IST. COMPRENSIVO COTUGNO	30	2
2023/24	SCUOLA INFANZIA M. CARELLA – IST. COMPRENSIVO VERDI-CAFARO	30	1
2023/24	STUDIO COMMERCIALE MANNATRIZIO	30	1
2023/24	STUDIO COMMERCIALE CANNONE	30	1

2023/24	STUDIO DENTISTICO TAMMACCARO	30	1
2023/24	STUDIO LEGALE DI SIMONA ADUASIO	30	1
2023/24	STUDIO LEGALE CORATELLA MICHELE	30	1
2023/24	STUDIO LEGALE DI VINCENZO	30	1
2023/24	THE BRIT – BUT’N’ BEN SAS	30	3
2024/25	AGENZIA VIAGGI VIAGEM	30	1
2024/25	Hotel CRISTAL PALACE	30	5
2024/25	BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D’AQUINO	25	2
2024/25	BIBLIOTECA DIOCESANA SAN TOMMASO D’AQUINO	10	1
2024/25	ASSOCIAZIONE TERRITORIALE U.N.S.I.C.	30	1
2024/25	CONSULENTE DEL LAVORO DI PILATO	30	1
2024/25	E- COMPASS SAS	30	1
2024/25	FARMACIA CATUCCI	30	1
2024/25	I COLORI DI ARCHIMEDE	27	1
2024/25	I COLORI DI ARCHIMEDE	30	1
2024/25	LEGNO ITALIA S.R.L.	30	2
2024/25	STUDIO COMMERCIALE SURIANO	30	1
2024/25	STUDIO LEGALE CORATELLA MICHELE	16	1
2024/25	STUDIO LEGALE DI VINCENZO	35	1
2024/25	STUDIO LEGALE MALGHERINI	30	1
2025/26	MEGAMARK ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	6 ore	21

9. EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalla legge 92/2019 e da successive modifiche subentrate a seguito dalle nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 e rese operative a partire dall'a.s. 2024/2025, l'insegnamento dell'educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari, in modo da valorizzare l'insegnamento attivo e trasversale, per sviluppare competenze di cittadinanza consapevole. Attraverso compiti di realtà e prodotto finale si è puntato alla valorizzazione delle conoscenze acquisite in contesti reali.

UDA 1 Il lavoro un diritto dovere (1° Quadrimestre) n. ore 15

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Il Lavoro: un diritto-dovere	Costituzione Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Comprende il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.	-Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti -Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione	-Saper Identificare attitudini e interessi personali per guidare scelte future in ambito lavorativo -riconoscere diritti e doveri dei lavoratori -Valutare l'importanza della sicurezza dei lavoratori -Imparare a valutare situazioni, prendere decisioni e adattarsi ai cambiamenti. -Riconoscere le proprie abilità e gli aspetti su cui migliorare - Collaborare con altri, rispettando i turni, ascoltando i diversi punti di vista e contribuendo attivamente a un progetto comune -Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondi	ITALIANO	Il lavoro nella letteratura verghiana	Realizzazione di un video sulla condizione lavorativa dei giovani e sulle opportunità di lavoro nella nostra realtà locale	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento al lavoro, realizzazione di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum		
					FRANCESE	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua.		

	partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente	le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere la	di partecipazione e impegno -Cogliere attraverso il pensiero critico la complessità del mondo del lavoro -Produrre valutare contenuti digitali	mento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro nazionale e europeo. -Sviluppare la capacità di adattarsi ai cambiamenti, -Acquisire un senso di responsabilità individuale e collettiva nella costruzione di una comunità equa e giusta, -analizzare il complesso mondo del lavoro attraverso modelli matematici. -Saper Analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente locale, la tutela delle risorse e la prevenzione e dei rischi ambientali. -Saper cogliere le dinamiche economiche globali e il loro impatto sul lavoro, adottando comportamenti etici e responsabili a livello internazionale- -Saper ricercare, selezionare e valutare criticamente e informazioni provenienti da fonti diverse,		Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando o l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento o al lavoro, realizzazione e di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum		
					SPAGNOLO	Esempio di un colloquio di lavoro in lingua. Requisiti necessari e suggerimenti per superare un'intervista in campo lavorativo. Analisi dei diritti e doveri di un cittadino all'interno di una comunità, sottolineando o l'impegno e la dedizione verso lo studio o un lavoro/un test di attitudine e orientamento o al lavoro, realizzazione e di colloqui di lavoro secondo i diversi profili e del curriculum		
					STORIA	Il fordismo e il taylorismo: la nascita dei movimenti dei lavoratori.		
					FILOSOFIA	Marx e il Lavoro.		

		situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei		anche digitali, relative all'economia e al lavoro. - Riuscire ad analizzare dati economici, di mercato e del lavoro a livello nazionale e internazionale. - Lavorare in gruppo per la risoluzione di problemi legati alla tutela del lavoro e allo sviluppo sostenibile	SCIENZE	Composti aromatici e salute		
					MATEMATICA E FISICA	Come la ricerca scientifica può essere considerata essa stessa una forma di lavoro (visione del film "La teoria del tutto")		
					ARTE	I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.		
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI		

UDA 2 Scienza e etica (2° quadrimestre): Tra dialogo e conflitto n. ore 18

NUCLEO CONCETTUALE	COMPETENZA	OBIETTIVO	COMPETENZE TRASVERSALI	ABILITÀ	DISCIPLINE	CONTENUTI	PRODOTTO	STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE
Scienza e etica	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ Competenza n. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi	Esprimere, creare interpretare, rielaborare, concetti, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, attraverso materiali visivi, sonori, differenti - Saper utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi -Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. -Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi -Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti. -Leggere e comprendere grafici, simboli e formule, traducendo il linguaggio simbolico in linguaggio naturale e viceversa per comunicare e giustificare le proprie soluzioni. -Sviluppare lo spirito di collaborazione -Sviluppare senso di partecipazione e di impegno -Produrre e valutare contenuti digitali -Saper cogliere le ricadute di	-Capacità di valutare in modo obiettivo le implicazioni morali e sociali della ricerca scientifica, distinguendo i fatti dalle opinioni e identificando i potenziali conflitti - Analizzare e gli effetti, della crisi climatica, dello sfruttamento eccessivo delle risorse naturali. - Esplorare le tecnologie e che possono mitigare l'impatto umano, come le energie rinnovabili, il riciclo e l'economia circolare. - Riconoscere le implicazioni etiche che comportano il principio di responsabilità verso le generazioni future e	ITALIANO	Scienza ed etica tra Futurismo, Italo Svevo e Luigi Pirandello	DEBATE: IL difficile rapporto tra scienza ed etica	Rubrica valutativa delle competenze
					INGLESE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace.		
					FRANCESE	Presentazione di un power point sui paesi sovra e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità,		

		ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Formare cittadini consapevoli del valore della pace e degli strumenti per evitarla	alcune scelte operate anche in ambito politico sulla collettività	il pianeta terra -Saper riconoscere e gestire i conflitti in nella sfera personale e sociale politica in modalità non violenta		strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace.
					SPAGNOLO	Presentazione di un power point sui paesi sovrani e sottosviluppati sottolineando come l'impegno individuale e la politica del lavoro incidano sullo sviluppo economico. Proposta di misure su come contribuire ad uno sviluppo economico sostenibile nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità, strumenti su come evitare la povertà e la guerra per promuovere la pace. M. de Unamuno e la filosofia del '900, il dibattito fede-ragione
					STORIA	La scienza al servizio dello sterminio
					FILOSOFIA	Scienza ed etica nella filosofia contemporanea
					SCIENZE	Biotecnologie: le cellule staminali
					MATEMATICA	Film: "Imitation game"
					ARTE	Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (Woman in Gold)
					SCIENZE MOTORIE	La ricerca nello sport
					RELIGIONE	L'attualità di "Populorum progressio" di Paolo VI

		violazione, sia a livello locale che globale Comprende re a fondo il significato e la portata dell'Articolo 11 della Costituzion e Italiana, ovvero la rinuncia alla guerra come strumento di offesa.						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

10. COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). In riferimento all'articolo 22 dell'Ordinanza ministeriale per l'anno scolastico 2025/2026 (O. M. n. 54 del 26 marzo 2026) che ridefinisce con chiarezza struttura, finalità e modalità di svolgimento dell'esame di maturità, il c.d.c. vista l'importanza di aiutare gli studenti a comprendere il valore che assume nel colloquio la riflessione e la condivisione relativa al percorso personale e scolastico dello studente, ha stimolato gli alunni a far riferimento a: esperienze scolastiche, attività extracurricolari, eventuali azioni meritevoli documentate nel Curriculum; in modo da poter collegare l'esperienza personale alle varie discipline di studio, per permettere alla commissione di cogliere immediatamente il livello di consapevolezza, maturità e capacità riflessiva del candidato. Nel corso del colloquio il candidato analizzerà criticamente e metterà in correlazione al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

11. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NEL TRIENNIO

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA/ORE
2023/24	Progetti			
		Progetti laboratoriali ("Diventa ciò che sei", "Trovare le parole" e "Che personaggio") – solo 3 studenti	Biblioteca Diocesana di Andria	Ottobre 2023
		Festival di lettura per l'infanzia Baba Festa (2 studenti)	Biblioteca Diocesana di Andria	19/10/2023-21/10/2023
		Cineforum Matteo Clemente: "Io Capitano" in occasione della Giornata dei diritti umani	Cinema Multisala Roma	11/12/23
		Stage Linguistico in Spagna	Toledo	24 febbraio - 1° marzo 2024
		Mobilità Erasmus+ in uscita (3 studenti)	Cullera - Valencia	04/03/2024 - 10/03/2024
		Mobilità Erasmus+ in uscita (3 studenti)	Purkerdorf-Vienna	24/05/2024-29/05/2024
		Mobilità Erasmus+ in uscita (2 studenti)	Kőszeg (Ungheria) e Budapest	16/05/2024 - 23/05/2024
		Mobilità Erasmus+ in ingresso (4 studenti)	Andria	1 settimana Aprile 2024
		Corso per il conseguimento della Certificazione Cambridge B1 Inglese (2 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore

		Corso per il conseguimento della Certificazione A2-B1 Dele (12 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione B1 Delf (4 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Open Day	Liceo C. Troya	3 ore
		Notte del Liceo Classico	Liceo C. Troya	10/05/2024
	Manifestazioni culturali			
		Incontro Informativo Intercultura con alcuni volontari dell'Associazione per presentare il progetto di mobilità studentesca all'estero.	In classe	17/10/2023
		Spettacolo teatrale "Tanto vale divertirsi" per commemorare la "Giornata della Memoria", articolato in due momenti.	Teatro Pubblico Pugliese di Corato	12/01/2024; 13/01/2024.
		Manifestazione artistica sull'arte del Caravaggio a cura del poeta e letterato Franco Leone.	Sala consiliare di Andria	13/04/2024
		Convegno sul tema "l'avvocato nella società civile" proposto dagli avvocati andriesi e dall'ordine degli avvocati di Trani.	Auditorium	14/05/2024 2 ore
	Uscite didattiche			
		Spettacolo in lingua inglese: Hamlet.	Cinetatro Showille di Bari	23/03/2024

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA/ORE
2024/25	Progetti			
		Cineforum Matteo Clemente: "L'OSPITE INATTESO" in occasione della Giornata delle persone con disabilità – solo alcuni studenti	Auditorium	03/12/2024
		Cineforum Matteo Clemente: "THE IMITATION GAME"	Auditorium	12/12/2024
		Cineforum Matteo Clemente: "JOJO RABBIT" in occasione della Giornata della Memoria	Auditorium	27/01/2025
		Progetto "Orienteering": "Visitando+Contest"	Cittadella Mediterranea della Scienza - Bari	14/04/2025 6 ore
		Progetto "Orienteering": "My self and the future"	Liceo Troya	30/04/2025 5 ore
		Progetto "Orienteering": "Mission impossible"	Liceo Troya	2 ore
		Mobilità Erasmus+ in ingresso (2 studenti)	Andria	1 settimana 17-22 Febbraio 2025
		Corso per il conseguimento della Certificazione Cambridge B2 Inglese (19 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione B2 Delf (7 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Patente Europea Informatica ICDL (1 studente)	Liceo C. Troya	40 ore
		Corso di Potenziamento Competenze STEM – Laboratorio di Chimica (1 studente)	Liceo C. Troya	10 ore
		Corso di Potenziamento Competenze STEM - Laboratorio di Fisica (2 studenti)	Liceo C. Troya	10 ore

		Corso preparazione ai test universitari Matematica e Fisica (2 studenti)	Liceo C. Troya	10 ore
		Corso preparazione ai test universitari Chimica e Biologia (1 studente)	Liceo C. Troya	10 ore
		Notte del Liceo Classico	Liceo C. Troya	12/05/2025
	Manifestazioni culturali			
		Progetto Educazione ad una guida responsabile	Teatro dell'oratorio "Don Bosco" - Andria	21/11/2024 2 ore
		Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne	Auditorium e in diretta streaming dalle aule	25/11/2024 2 ore
		Incontro informativo con i giovani del servizio civile del Comune di Andria	Auditorium	05/02/2025 1 ora
		Rappresentazione teatrale "LA MITE" di Dostoevskij a cura del Teatro delle Bambole	Auditorium	11/02/2025 2 ore
		Commemorazione dell'eccidio delle sorelle Porro in collaborazione con i giovani del servizio civile del Comune di Andria	Auditorium e in diretta streaming dalle aule	07/03/2025
		Incontro di formazione ed educazione alla legalità sul tema "GIOVANNI FALCONE - TESTIMONE DI LEGALITA"	Auditorium	29/05/2025 2 ore
		Open Day	Liceo C. Troya	3 ore
	Uscite didattiche			
		Visita accompagnata agli spazi UNIBA	Ateneo di Bari	4 ore
		Uscita didattica a Bari e Castellana Grotte per assistere allo spettacolo "Hell in the Cave"	Bari - Grotte di Castellana	18/03/2025

		Visita guidata della Reggia di Caserta	Caserta	07/04/2025
--	--	---	---------	------------

A.S.	TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DATA/ORE
2025/26	Progetti			
		Corso per il conseguimento della Certificazione B2-C1E Dele (2 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Certificazione Cambridge C1 Inglese (1 studente)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso per il conseguimento della Patente Europea Informatica ICDL (5 studenti)	Liceo C. Troya	40 ore
		Corso di curvatura giuridica (4 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso preparazione ai test universitari Logica (4 studenti)	Liceo C. Troya	10 ore
		Corso preparazione ai test universitari Matematica e Fisica (8 studenti)	Liceo C. Troya	20 ore
		Corso preparazione ai test universitari Chimica e Biologia (3 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Corso curvatura giuridica (4 studenti)	Liceo C. Troya	30 ore
		Partecipazione ai Giochi della Gioventù e tornei degli studenti	Liceo C. Troya	Aprile-Maggio 2026
		Notte del Liceo Classico (2 studenti)	Liceo C. Troya	05/05/2026
	Manifestazioni culturali			
		Visione in classe dello spettacolo teatrale “La banalità del male” in occasione della Giornata della Memoria	in diretta streaming dalle aule	27/01/2026
		Incontro formativo in auditorium sull’importanza del referendum costituzionale del 22/03/2026	Auditorium	05/03/2026

		Incontro con l'autore	Auditorium	20/03/2026
		Lectio Magistralis del Dott. Sigfrido Ranucci nell'ambito del Festival della Legalità	in diretta streaming dalle aule	04/05/2026
		Open Day	Liceo C. Troya	3 ore
	Orientamento in uscita			
		Incontro di Orientamento Universitario "Il futuro ti assomiglia" organizzata dalla fondazione Megamark	Fiera del Levante di Bari	18/11/25
		Incontro per mediatori linguistici a cura dell'Università Bona Sforza	Auditorium	05/02/2026
		Incontro "Carriere In Divisa"	Auditorium in diretta streaming dalle aule	12/02/2026
		Orientamento presso la LUM	Bari-Casamassima	26/02/2026
		Incontro di Orientamento Universitario "Test Buster: preparazione al semestre filtro"	Auditorium	27/02/2026
		Incontro in auditorium di Orientamento Universitario organizzato dalla "NABA"	Auditorium	28/02/2026
		Incontro facoltativo con membri dell'ordine degli infermieri	Auditorium	26/03/2026
	Uscite didattiche			
		Visita al Salone dello Studente	Fiera del Levante di Bari	10/12/2025
		Visione dello spettacolo teatrale dal titolo "Goldoni e le relazioni pericolose"	Auditorium "Mons. Di Donna" di Andria	14/03/2026
		Visita guidata alla Pinacoteca "De Nittis"	Palazzo della Marra - Barletta	18/04/2026

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Alla fine del primo periodo (quadrimestre) le carenze riportate dagli alunni sono state recuperate durante le ore curricolari, con pause didattiche, in quanto nella maggior parte dei casi gli alunni hanno riportato insufficienze non gravi o per la mancanza di corsi di recupero (avvio solo del corso di matematica). Ogni docente ha messo in atto strategie diverse in rapporto al tipo di carenza e peculiarità disciplinari. Il potenziamento è stato svolto sia nelle ore curricolari che extracurricolari attraverso la partecipazione ai corsi pomeridiani (corso di Informatica ICDL, corsi in varie discipline (biologia, matematica, fisica logica) per preparazioni ai test a facoltà universitarie programmate, corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge First B2 di Inglese)) come anche ai vari progetti promossi dal Liceo Carlo Troya.

13. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Nella valutazione finale, il Consiglio di classe, nell’assumere le deliberazioni di ammissione o non ammissione all’Esame di Maturità, si è attenuto, oltre a quanto esplicitamente indicato nel D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art.13, e modificato dalla legge n.108/2018, ai seguenti criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti:

- valutazione del comportamento secondo gli indicatori condivisi;
- valutazione del grado di preparazione complessivo di ciascun alunno, in base alle proposte di voto dei singoli docenti, formulate tenendo conto di indicatori e descrittori comuni.

In riferimento alla Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei/decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

La valutazione finale del Consiglio di Classe ha anche tenuto conto dell’impegno mostrato dall’alunno nel corso dell’anno, della partecipazione al dialogo educativo, della collaborazione all’interno del gruppo classe, del grado di acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, del livello di acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche in riferimento al livello di partenza, ai progressi curricolari e, infine, all’assiduità nella frequenza.

Le prove di verifica sono state di diversa tipologia e valutate secondo le griglie dipartimentali.

14. CRITERI RELATIVI ALL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL TRIENNIO

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite dall'art. 11 dell'O.M. 54 del 26 marzo 2026. Poiché la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e all'O.M. 54 del 26/03/2026. In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 107/2015, ridenominati dall'art. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

L'ammissione dei candidati interni agli esami di Maturità, fa riferimento all'O.M. 54 del 26/03/2026 in cui si stabilisce l'ammissione dei candidati interni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Tabelle A.S. 2025-2026 ai sensi dall'O.M. 54 del 26/03/2026 Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

In conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti scolastici:

- media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;

- media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Il punteggio basso viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente possiede almeno due dei seguenti requisiti:

- frequenta assiduamente le lezioni (assenze previste massimo 50 ore)
- partecipa a corsi extracurricolari documentati per un totale di 20h
- consegue certificazioni linguistiche/informatiche presso centri accreditati
- è in possesso di un Piano Formativo Personalizzato in qualità di studente/atleta di livello o si è qualificato nei Giochi Studenteschi a livello regionale (primo, secondo o terzo posto).

Si ricorda, inoltre, che l'art. 15 co. 2 bis del D. Lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1 co.1 lettera d) della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che "il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale" può "essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10".

CREDITI ALUNNI TERZO E QUARTO secondo Art. 15 D. Lgs 62/2017

NOME ALUNNO	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	TOTALE CREDITO
1.	10	10	20
2.	11	12	23
3.	12	13	25
4.	9	10	19
5.	12	12	24
6.	8	10	18
7.	9	10	19
8.	8	10	18
9.	9	9	18
10.	10	10	20
11.	10	10	20
12.	9	10	19
13.	10	11	21
14.	11	11	22
15.	10	10	20
16.	9	10	19
17.	10	11	21
18.	11	12	23
19.	10	10	20
20.	11	11	22
21.	10	11	21
22.	10	10	20

15. SIMULAZIONE PROVE

Il CdC del 15/04/2026 ha deliberato lo svolgimento della simulazione della prima prova scritta (in data 11/05/2026) e della seconda prova scritta (in data 29/04/2026) riservandosi quello del colloquio. Ne sarà, eventualmente, integrata la data. Il giorno 20/04/2026 la docente di italiano comunica il cambio di data per sua assenza dovuta a ragioni di servizio.

SIMULAZIONE	DATA
PRIMA PROVA	7 maggio 2026
SECONDA PROVA	29 aprile 2026
COLLOQUIO	Non effettuata

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SONO IN ALLEGATO

CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRMA DEI DOCENTI

(ALLEGARE)

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua e cultura Spagnolo	Agatino Rosa Anna	
Conversazione Spagnolo	Bartoli Graziella Monica	
Conversazione Francese	Bougrèche Valérie	
Scienze Naturali	Cantatore Antonia	
Religione	Coratella Domenico	
Lingua e cultura Francese	Gesù Francamaria	
Conversazione Inglese	Holst Erica Lynn	
Lingua e Letteratura Italiana	Mansi Annalisa	
Scienze Motorie	Mennelli Giacomina	
Lingua e cultura Inglese	Messina Maria Assunta	
Storia dell'Arte	Savino Loredana	
Storia e Filosofia	Selvarolo Monica	
Matematica e Fisica	Varrese Maria Cecilia	

ALLEGATO n. 1

SIMULAZIONE PROVE SCRITTE

- **SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**
- **SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA**

PRIMA PROVA: ITALIANO

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte (da Myrica)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myrica*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca¹ luna lista l'orizzonte²
e scopre i campi nella notte occulti³
e il fiume errante. In suono di singulti
l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo⁴ chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti⁵?
Il fiume va con lucidi sussulti⁶
al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti⁷
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
movendo insieme come un pio sussurro⁸

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian⁹ non viste
le infinite scalèe¹⁰ del tempio azzurro¹¹.

¹ **glauca**: grigio-azzurra.

² **lista l'orizzonte**: (la luna con il suo chiarore) riga il cielo.

³ **occulti**: nascosti, a causa del buio notturno.

⁴ **lo**: il fiume.

⁵ **virgulti**: arbusti.

⁶ **lucidi sussulti**: la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna.

⁷ **a lei ... intenti**: si innalzano tesi verso la luna.

⁸ **pio sussurro**: una preghiera pronunciata sottovoce.

⁹ **salian**: salivano.

¹⁰ **scalèe**: scale.

¹¹ **del tempio azzurro**: della volta del cielo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

- Tullio! - esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

¹ gruccia: stampella.

² reumatismi: malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

- E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole¹ era ammesso persino dalla costituzione austriaca.

Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni. Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie.

Dacché² li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. E libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole³.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁴, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finì con l'avere le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

- Dodici ore! - commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: - Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare le lagrime⁵. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁶.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione.

Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si muovono nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁷ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero⁸ a vicenda. Pochi giorni ap-presso, fui colto da un male più grave di

¹ alle ore piccole: a notte fonda.

² Dacché: da quando.

³ Tantalo e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalo fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

⁴ del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

⁵ trapelare: trasparire.

⁶ lesioni: ferite.

⁷ Trasecolai: mi sorpresi molto

⁸ Si ledessero: si danneggiassero

cui dirò e che diminui il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1 Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?
- 2 Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.
- 3 Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore» (r. 6)?
- 4 Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reci-proco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.
- 5 Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Sibilla Aleramo

Un'emancipazione necessaria (da Una donna)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza su la tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubrementemente sulla necessità di questa "val-vola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna.

Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di Mulier² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

"Avessi un quarto di secolo in meno!" esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica "io l'imporrei!"

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!

S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001

¹ tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

² Mulier: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

³ fantesca: domestica.

⁴ genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali.

In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Luis Sepúlveda

Un'idea di felicità

Luis Sepúlveda (1949-2020) è stato uno scrittore di fama internazionale, impegnato nel campo dei diritti umani e attivista a favore dell'ecologia. In questo testo parla della propria idea di felicità e di come sia possibile recuperarla invertendo la regola e l'ossessione per la velocità che regolano ormai il mondo attuale.

Durante tutto il lungo cammino delle mie esperienze come scrittore, come giornalista, come drammaturgo, e non ultimo come cittadino, è sempre stata presente in me un'idea fondamentale: tutto quello che si fa per un mondo migliore ha un punto di partenza, e questo punto di partenza è conquistare il diritto a un'esistenza piena. Un'esistenza felice, nel senso più completo della parola. Perché il termine «felicità» implica tante cose. Sapere, per esempio, che chi ci è vicino vive una situazione di ingiustizia sociale è una ferita alla nostra idea di felicità. E dunque è in nome di quell'idea che stiamo lavorando quando diamo il nostro contributo perché l'ingiustizia venga eliminata, e il problema dell'altro venga superato.

Per godere di un sentimento apparentemente così semplice, dobbiamo però affrontare una prova che spesso si rivela difficile: stabilire il nostro specifico ritmo di vita. Questo significa battersi per non soccombere al mito della vertiginosa velocità che, oggi, ci viene proposta come sinonimo di rapida soddisfazione. L'idea è che se ci affrettiamo arriveremo prima: anche alla soddisfazione, anche al piacere. Questo perché pensiamo di vivere in un mondo in cui la velocità è al servizio dell'uomo. Ma non è vero. Alla fine del 2013, per fare un esempio, nelle Filippine una terribile catastrofe climatica ha provocato oltre diecimila morti.

Un milione di persone ha perso tutto. In un mondo dove, apparentemente, la comunicazione viaggia con una rapidità incredibile, tra tutte le istituzioni, a tutti i livelli sociali, in quel frangente la velocità non è servita, anzi: non c'è stata. Il mondo ha impiegato due settimane per una prima reazione solidale di aiuto a chi non aveva più nulla, e spesso più nessuno. E non è certo la prima volta che succede.

Si dice che internet abbia velocizzato e arricchito l'informazione in un modo impensabile solo quindici anni fa. Ma è davvero informazione questa? O si tratta semplicemente di una somma di notizie? O addirittura di una deformazione dell'informazione? Pensiamo di vivere nel paradiso della comunicazione istantanea perché chiunque, o così ci sembra, ha un telefono cellulare. Certo, è un oggetto che facilita non poco la vita, sotto alcuni aspetti. Ma non la rende veloce, né la rende buona. Prima di tutto perché è solo un oggetto. E poi, fra i molti possibili motivi, perché per funzionare ha bisogno di una batteria, fatta di due componenti fondamentali: il litio, e la combinazione di columbite e tantalite nota come coltan.

Ora, stranamente, i paesi che hanno giacimenti di questi minerali, per esempio alcuni stati africani, hanno subito, in rapida successione, prima tentativi di ottenere coltan e litio a un prezzo basso, bassissimo, e poi la destabilizzazione dei loro sistemi politici. Noi non ne sappiamo nulla. Questa nostra informazione così immediata tace quasi del tutto su quel che succede nei paesi produttori di questi minerali, cioè proprio delle materie prime che rendono possibile la fabbricazione della batteria del telefonino. E che, dunque, sono alla base di un sistema di informazione che, teoricamente, ci consente di avere una vita più veloce e più felice. Non è un controsenso?

Ed è solo uno dei tanti esempi di contraddizioni che mi preoccupano, e che mi portano a dire con forza che è necessario oggi rivendicare il diritto al nostro personale, singolare ritmo, e in particolare il diritto alla lentezza. Il mondo ha perso la capacità di vedere cose fondamentali, o gravissime, semplicemente perché non si ferma a guardarle. Un poeta russo che ammiro, Vladimir Majakovskij, ha scritto una poesia dal titolo «Preghiera per la saggezza», in cui uno dei versi recita: «Fermati, come il cavallo che percepisce l'abisso». Perché quando sei fermo puoi perlomeno ragionare, chiederti se la corsa verso l'abisso sia proprio la scelta migliore, o se invece non sia meglio imboccare un'altra strada... Oppure tornare indietro. Credo che oggi avremmo bisogno di una capacità che sembra semplice e non lo è

affatto, quella di interrompere la corsa e riflettere: fermo, comincia a pensare se veramente questo vertiginoso ritmo di vita conduce da qualche parte; se può davvero condurre a un destino umano felice.

L. Sepúlveda, C. Petrini, *Un'idea di felicità*, Guanda, Parma 2014

Comprensione e analisi

1. Dopo aver suddiviso il brano in sequenze che definiscono i nuclei del discorso, dai a ognuna di esse un titolo, quindi riassume il contenuto in un testo complessivo che non superi le 150 parole.
2. Individua qual è la tesi dell'autore e indica in quali parti del testo viene presentata e riproposta.
3. Quale esempio viene riportato per confutare l'idea secondo cui la velocità è al servizio dell'uomo?
4. L'autore evoca l'opinione comune secondo cui internet ha velocizzato e arricchito l'informazione: quale funzione hanno le proposizioni interrogative che seguono? E con quali argomenti confuta questa convinzione?
5. Che cosa intende l'autore con la definizione di «paradiso della comunicazione istantanea» (r. 24)?
6. Riconosci la figura retorica presente nel verso della poesia di Majakovskij e spiegala; individua quindi per quale motivo, ai fini della propria argomentazione, l'autore ha voluto citarlo.

Produzione

Esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della velocità e le sue illusioni, di fronte alla lentezza e ai suoi vantaggi: sei d'accordo con l'opinione dell'autore? In quali campi è possibile operare una distinzione tra velocità e lentezza? Con quali conseguenze sulle persone? Oppure quali in ambito produttivo? Supporta la tua opinione con le opportune argomentazioni, facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

ARGOMENTO Le responsabilità morali della scienza

GALILEO: [...] lo credo che la scienza non possa proporsi altro scopo che quello di alleviare la fatica dell'esistenza umana. Se gli uomini di scienza non reagiscono all' intimidazione dei potenti egoisti e si limitano ad accumulare sapere per sapere, la scienza può rimanere fiaccata per sempre, ed ogni nuova macchina non sarà fonte che di nuovi triboli per l'uomo. E quando, coll'andar del tempo avrete scoperto tutto lo scopribile, il vostro progresso non sarà che un progressivo allontanarsi dall'umanità. Tra voi e l'umanità può scavarsi un abisso così grande, che ad ogni vostro eureka? ["ho trovato!": il grido di esultanza di Archimede quando scoprì il principio della spinta ricevuta da un corpo immerso in un liquido] rischierebbe di rispondere un grido di dolore universale.

B. Brecht, Vita di Galileo, scena 14, in I capolavori di Brecht,
trad. di E. Castellani, Einaudi, Torino 1963

Lasciata la Germania nazista e trasferitosi in Danimarca, nel 1938-39 Bertolt Brecht scrisse una prima versione della Vita di Galileo, che rielaborò profondamente negli anni 1943-47, mentre si trovava in esilio negli Stati Uniti (è questa la versione da cui abbiamo tratto il passo).

Nella scena 14 del dramma il protagonista, Galilei, riflette sulle finalità della scienza, sulla libertà della ricerca e sulla responsabilità morale, sociale e politica dello scienziato: era allora una questione centrale, dopo che il lancio delle bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki aveva mostrato a che cosa poteva portare un'applicazione distorta del progresso scientifico, e lo è ancora oggi, anche in relazione alle straordinarie prospettive offerte dalle biotecnologie e dall'ingegneria genetica.

Sviluppa questo spunto, con gli opportuni riferimenti a quanto hai appreso durante il tuo percorso scolastico o grazie ai mezzi di informazione, esponendo con chiarezza la tua tesi e argomentandola adeguatamente.

Puoi articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the text below.

“You are leaving him? You are leaving the man you love?”

“I – I had to.”

“Why, Miss Honeychurch, why?”

Terror came over her, and she lied again. She made the long, convincing speech that she had made **5** to Mr Beebe, and intended to make to the world when she announced that her engagement was no more. He heard her in silence, and then said: “My dear, I am worried about you. It seems to me” – dreamily; she was not alarmed – “that you are in a muddle.” She shook her head.

“Take an old man’s word; there’s nothing worse than a muddle in all the world. It is easy to face Death **10** and Fate, and the things that sound so dreadful. It is on my muddles that I look back with horror – on the things that I might have avoided. We can help one another but little. I used to think I could teach young people the whole of life, but I know better now, and all my teaching of George has come down to this: beware of muddle. Do you remember in that church, when you pretended to be annoyed with me and weren’t? Do you remember before, when you refused the room with the view? Those were **15** muddles – little, but ominous – and I am fearing that you are in one now.” She was silent. “Don’t trust me, Miss Honeychurch. Though life is very glorious, it is difficult.” She was still silent. “‘Life’ wrote a friend of mine, ‘is a public performance on the violin, in which you must learn the instrument as you go along.’ I think he puts it well. Man has to pick up the use of his functions as he goes along – especially the function of Love.” Then he burst out excitedly; “That’s it; that’s what I mean. You love George!” And **20** after his long preamble, the three words burst against Lucy like waves from the open sea.

“But you do,” he went on, not waiting for contradiction. “You love the boy body and soul, plainly, directly, as he loves you, and no other word expresses it. You won’t marry the other man for his sake.”

“How dare you!” gasped Lucy, with the roaring of waters in her ears. “Oh, how like a man! – I mean, to suppose that a woman is always thinking about a man.”

25 “But you are.”

She summoned physical disgust.

“You’re shocked, but I mean to shock you. It’s the only hope at times. I can reach you no other way. You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you **30** marry. I know that, with George, you will find them, and that you love him. Then be his wife. He is already part of you. Though you fly to Greece, and never see him again, or forget his very name, George will work in your thoughts till you die. It isn’t possible to love and to part. You will wish that it was. You can transmute love, ignore it, muddle it, but you can never pull it out of you. I know by experience that the poets are right: love is eternal.”

35 Lucy began to cry with anger, and though her anger passed away soon, her tears remained.
 “I only wish poets would say this, too: love is of the body; not the body, but of the body. Ah! the misery that would be saved if we confessed that! Ah! for a little directness to liberate the soul! Your soul, dear Lucy! I hate the word now, because of all the cant with which superstition has wrapped it round. But we have souls. I cannot say how they came nor whither they go, but we have them, and I see you 40 ruining yours. I cannot bear it. It is again the darkness creeping in; it is hell.” Then he checked himself. “What nonsense I have talked – how abstract and remote! And I have made you cry! Dear girl, forgive my prosiness; marry my boy. When I think what life is, and how seldom love is answered by love – Marry him; it is one of the moments for which the world was made.”
 She could not understand him; the words were indeed remote. Yet as he spoke the darkness was 45 withdrawn, veil after veil, and she saw to the bottom of her soul.

(750 words)

from *A Room with a View* (Ch XIX) (1908), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box.

1) Miss Honeychurch was having a conversation with Mr Beebe.

T ☐ F ☐ NS ☐

2) The old man is frightened by the idea of death.

T ☐ F ☐ NS ☐

3) He thinks Lucy is in love with his son.

T ☐ F ☐ NS ☐

4) The dialogue takes place by the sea.

T ☐ F ☐ NS ☐

5) Lucy cries out of despair.

T ☐ F ☐ NS ☐

6) At the end Lucy decides what to do.

T ☐ F ☐ NS ☐

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

7) Analyse the author’s choices as regards language and style. How does he convey his view of life? Justify your answer by referring to the text.

8) Explain what the old man wants Lucy to do when he tells her “*You must marry, or your life will be wasted. You have gone too far to retreat. I have no time for the tenderness, and the comradeship, and the poetry, and the things that really matter, and for which you marry.*” (lines 28-30). What effect do his words have on Lucy?

9) How does the text present the theme of love?

Question B

Read the text below.

Why the generation gap isn't as wide as you think

Pitting boomers against millennials is a distraction from the inequality that affects us all.

Defining generations is all about division. We are classified into groups based on when we were born, these are given snappy, headline-friendly labels, and all our attention is directed to the supposed conflicts between them.

We find it much easier to blame particular generations for changes we don't like than any other kind of demographic grouping. Baby boomers, for example, have taken all the houses, stolen all the wealth and destroyed the planet; millennials are responsible for the end of marriage, the demise of office parties and even marmalade (sales have been falling since 2013).

Of course, older people have always denigrated the young: in 400 BC Socrates moaned about the youth of his day and their "bad manners, contempt for authority, disrespect for elders". But now we have the tools to communicate these perennial biases at scale.

This is a key feature of what has become a generationally tinged culture war. We're bombarded with stories of a "woke" generation obsessed with "safe spaces" and fostering a "cancel culture". But this is a misdirection.

It is true that younger people have a different perspective on shifting social norms – but that has always been the case.

15 Younger generations are just more comfortable with new cultural ideas, because they didn't grow up with the

older ones. In fact, in my analysis of long trends, it's pretty much a constant that the youngest generation will be twice as comfortable with the latest cultural norm than the oldest: the emergent issues when baby boomers were young adults in the 1980s were women's roles in the workplace and the acceptability of homosexuality; for young people today, it's more likely to be gender identity, or how we interpret history. The issues change,

20 but the generational patterns are eerily similar.

The fact that we *feel* so unusually divided right now has more to do with the period we're living through than any fundamental generational characteristics.

(342 words)

from *The Guardian*, 6th February 2023

Choose the correct option.

1) Generations are classified according to

A divisions.

B date of birth.

C conflicts.

- 2) Baby boomers are blamed for
- A spoiling the environment.
 - B despising old people.
 - C considering marriage outdated.
- 3) Today's young people are concerned with
- A women's place in society.
 - B gender issues.
 - C feeling safe.
- 4) The feeling that the generation gap is wider now is due to
- A a question of rights.
 - B generational features.
 - C the historical moment.

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 5) Are complaints about the young a matter just of today? Why/Why not?
- 6) What changes over time, according to the author? Why?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“The most confused you will ever get is when you try to convince your heart and spirit of something your mind knows is a lie.”

Shannon L. Alder

Have you ever felt in a muddle? Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

Task B

Write an article of 300 words where you describe how the generation gap still exists today and whether we are likely to see a breakdown in relations between generations.

ALLEGATO N. 2
RELAZIONI FINALI DELLE DISCIPLINE

**RELAZIONE FINALE DI ITALIANO
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**Docente: Mansi Annalisa
Classe: 5^a D Linguistico
Quadro orario: n. 4 ore settimanali**

1. Profilo Generale della Classe e Comportamento

Sotto il profilo disciplinare, la classe Quinta D Linguistico ha mostrato, nel corso dell'intero anno scolastico, un atteggiamento corretto e rispettoso. Il gruppo classe si è distinto per una condotta disciplinata, rispettando le regole della convivenza scolastica e instaurando con la docente un dialogo basato sulla stima reciproca e sulla collaborazione. I rapporti interpersonali tra gli studenti sono apparsi sereni, favorendo un clima di lavoro disteso e proficuo.

2. Impegno e Interesse

L'impegno profuso dagli studenti è stato costante e supportato da una motivazione solida, orientata al raggiungimento degli obiettivi prefissati per l'anno del diploma. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e costruttiva: la maggior parte degli alunni ha saputo intervenire nei dibattiti con pertinenza, mostrando curiosità intellettuale e spirito critico. L'interesse per la materia non si è limitato alla mera esecuzione dei compiti assegnati, ma si è manifestato in una ricerca di approfondimento personale.

3. Profilo Cognitivo

Il profilo cognitivo generale della classe si attesta su livelli che spaziano tra il più che discreto e il buono. La classe ha dimostrato di possedere buone capacità di analisi e sintesi dei testi letterari e delle correnti culturali studiate. Le competenze linguistiche, sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, sono risultate solide, con una buona padronanza del lessico specifico e una chiara articolazione del pensiero.

4. Svolgimento dei Programmi e Attività Svolte

I programmi ministeriali previsti per l'ultimo anno di corso sono stati svolti con regolarità, seguendo la scansione temporale programmata all'inizio dell'anno. Il percorso curricolare è stato arricchito e intervallato da diverse attività di apprendimento extracurricolari e di approfondimento. Tali momenti sono stati fondamentali per collegare la letteratura alle altre discipline dell'indirizzo linguistico, nonché a tematiche di attualità e cittadinanza attiva.

5. Valutazione dei Risultati e Obiettivi Raggiunti

In sede di valutazione finale, si registra con soddisfazione un generale miglioramento dei risultati rispetto alla situazione di partenza. In particolare, si sottolinea il progresso compiuto dagli studenti che si collocavano inizialmente nella fascia bassa della classe: grazie a un lavoro di recupero in itinere e a una maggiore consapevolezza metodologica, questi alunni hanno raggiunto una preparazione sicura, riducendo sensibilmente il divario rispetto al resto del gruppo. La classe affronta pertanto l'Esame di Stato con una preparazione globale solida e consapevole.

6. Conclusioni

Si ritiene che gli obiettivi educativi e didattici siano stati pienamente conseguiti, permettendo alla classe di completare il percorso di studi liceali con maturità e competenza.

Andria, li 15/05/2026

La Docente
Prof.ssa Annalisa Mansi

RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA FRANCESE ANNO SCOLASTICO 2025-26

Docenti: Francamaria Gesù e Valérie Bougrèche
Classe: 5ª D Linguistico
Quadro orario: n. 4 ore settimanali
di cui 1 in compresenza con la docente di Conversazione

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 studenti (5 maschi e 17 femmine) provenienti dalla 4[^]DL dell'a.s. precedente.

Gli studenti sono stati generalmente assidui nella frequenza delle lezioni.

Il gruppo-classe ha tenuto, nell'intero anno scolastico, un comportamento nel complesso corretto, pur nella vivacità della partecipazione e degli interventi. Gli studenti hanno avuto rapporti distesi con le docenti, anche se non sempre pienamente collaborativi, ciò che ha, talvolta, reso meno efficace il lavoro. La partecipazione è stata abbastanza attiva da parte di gran parte degli studenti; l'impegno costante e puntuale da parte di un buon numero di studenti, un po' meno continuo da parte di alcuni.

Numerosi studenti hanno acquisito la Certificazione in lingua francese Delf B1 o B2 nel corso dei due anni precedenti; altri hanno partecipato a mobilità Erasmus+ in uscita o in ingresso con partners di vari paesi europei.

L'intera classe ha partecipato alla XVI edizione del Campionato Nazionale delle Lingue.

- a. Competenze chiave di Cittadinanza (in particolare Comunicazione nelle lingue straniere, Imparare ad imparare, Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed espressione culturale);
- b. Conoscenze teoriche, abilità tecniche sia di tipo cognitivo che operativo, competenze specifiche, abilità e conoscenze della disciplina.

Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza, risulta essere pienamente soddisfacente e l'acquisizione di competenze specifiche e di cittadinanza risulta potenziata per la quasi totalità degli studenti.

Fattori che hanno favorito il processo di apprendimento sono: la frequenza regolare/assidua per molti studenti; il metodo di lavoro abbastanza efficace; la preparazione di base discreta o buona, in pochi casi incerta; la partecipazione alle lezioni nel complesso costante e positiva; i rapporti interpersonali improntati alla collaborazione e alla disponibilità.

Solo alcuni studenti presentano conoscenze e abilità più incerte.

MODALITA' DISVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nello svolgimento dei contenuti è stata operata una selezione: si è dato maggiore spazio all'acquisizione delle competenze linguistiche e di una più solida e disinvolta padronanza della lingua straniera. I contenuti di letteratura sono stati selezionati anche a causa di numerose iniziative cui la classe ha partecipato.

Tra i fattori che hanno favorito il processo di apprendimento e il regolare svolgimento del programma bisogna citare le adeguate risorse strutturali della scuola, l'utilizzo di canali e piattaforme informatiche interattive, la collaborazione nell'ambito del Consiglio di Classe in itinere.

Monte ore svolto nella disciplina: h.110 di cui 20 in compresenza con la docente di madrelingua francese, durante le quali sono stati sviluppati moduli e argomenti di civiltà tramite attività di

comprensione e produzione soprattutto orali, documenti di attualità anche inseriti nel percorso di educazione civica, produzione di video.

SCELTE DIDATTICHE E METODOLOGICHE

Scelte didattiche: lezione frontale, lezione interattiva, didattica orientativa, didattica a distanza.

Sono state privilegiate le seguenti metodologie:

- la metodologia di tipo induttivo – deduttivo (learning by doing) e comunicativo-funzionale;
- la metodologia esperienziale;
- la metodologia della ricerca.

Tipi di lezione:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione partecipata
- Utilizzo delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

La riflessione sulla lingua ha mirato ad evidenziare i rapporti tra linguaggio verbale e non, registro formale e informale, lessico, strutture morfosintattiche e sistema fonologico.

Strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze

- Approfondimento e rielaborazione dei contenuti
- Affidamento di incarichi, impegni e/o di coordinamento
- Ricerche individuali o di gruppo

Strategie per il consolidamento delle conoscenze e competenze

- Esercitazioni guidate e attività guidata a crescente livello di difficoltà
- Adattamenti dei tempi e dei metodi ai contenuti della programmazione
- Stimolo ai rapporti interpersonali con compagni più interessati
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche

Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze

- Diversificazione/adattamento dei contenuti
- Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- Assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche
- Coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo)
- Affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà

STRUMENTI DIDATTICI

➤ Testi adottati:

Giachino-Léfèbure-Bertini, *Échos*, voll. 1-2, Einaudi Scuola

Bellano-Dudek-Negrel-Guilmault, *Grammaire clés en main*, LANG EDIZIONI

AAVV, *DELFL – 100% réussite – B2*, Édition 2022, Didier – Zanichelli

- ### ➤ Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:
- sono state forniti, tramite classroom, video di approfondimento sugli argomenti svolti di civiltà, piattaforme e blog per l'apprendimento dei contenuti linguistici.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipo di valutazione

- Diagnostica

- Formativa
- Sommativa

Strumenti di verifica

- Test di comprensione e conoscenza, a risposta chiusa o multipla
- Quesiti a risposte brevi aperte
- Esercizi
- Interrogazione su conoscenze e competenze acquisite
- Lavori di gruppo

Criteri di misurazione della verifica

- Livello di partenza
- Situazione socio-culturale e condizionamenti ambientali
- Metodo di lavoro, impegno e partecipazione
- Motivazione, autostima
- Conoscenze/abilità raggiunte

Numero di verifiche effettuate:

Per ogni quadrimestre: due scritte e due o più orali (domande/risposte, interventi, lavori realizzati con la docente di madrelingua francese, interrogazioni).

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA VALUTAZIONE ALLE FAMIGLIE

- Registro elettronico
- Colloqui settimanali e incontro scuola-famiglia quadrimestrale
- Comunicazione per telefono

Andria, 15 maggio 2026

Le docenti

Francamaria Gesù
Valérie Bougrèche

**RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**Docenti: Rosa Anna Agatino e Graziella Monica Bartoli
Classe: 5^a D Linguistico
Quadro orario: n. 4 ore settimanali
di cui 1 in compresenza con la docente di Conversazione**

La classe è composta da 22 alunni (5 maschi e 17 femmine). La classe è nota alla sottoscritta sin dal primo anno e ha mostrato nel corso dell'anno e nei precedenti, un approccio positivo nei confronti della disciplina evidenziando tuttavia eterogeneità nell'interesse e partecipazione, nell'applicazione e nell'impegno personale. Alcuni alunni, infatti, mostrano lacune e difficoltà nell'utilizzo di funzioni linguistico-comunicative e di strutture grammaticali. Nel complesso, però, gli alunni si sono sempre dimostrati disposti al dialogo scolastico e hanno manifestato volontà di migliorarsi instaurando un rapporto collaborativo con la docente, una partecipazione generalmente attiva e produttiva. Si sono sempre dimostrati volenterosi, attenti e costanti sia nell'impegno a scuola sia in quello domestico, anche se quest'ultimo non è risultato sempre costante soprattutto nell'ultimo periodo e da parte di alcuni alunni. In questa ultima parte dell'anno scolastico la classe ha evidenziato una stanchezza generale e numerosi impegni di collaborazione extracurricolare hanno rallentato lo svolgimento del programma.

All'interno della classe si è messo in evidenza un buon numero di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative più che soddisfacenti e un gruppo di alunni che hanno raggiunto competenze linguistico-comunicative buone, un buon grado di maturità sotto il profilo umano e culturale, hanno mostrato curiosità e interesse per le attività svolte, hanno preso parte al dialogo scolastico e svolto con regolarità i compiti a casa. Il resto della classe si attesta su livelli più che discreti. Al termine dell'anno scolastico gli alunni, nel complesso, sono in grado di esprimersi con una buona "fluidità, correttezza grammaticale e pertinenza lessicale. Hanno sviluppato un'adeguata capacità di rielaborazione, nonché di analisi e di sintesi, riuscendo in tal modo a leggere un testo in chiave critica senza grandi difficoltà.

Dal punto di vista comportamentale la classe si è mostrata generalmente rispettosa delle regole, capace di relazionarsi con l'insegnante in maniera corretta stabilendo un rapporto di collaborazione con la docente. In merito alla partecipazione al dialogo scolastico, all'attenzione, interesse, motivazione, impegno profuso nell'esecuzione dei compiti a casa, costanza, le fasce di livello delineate nel gruppo classe hanno risposto in maniera eterogenea.

Per coloro che hanno presentato lacune non gravi durante l'anno scolastico il recupero delle conoscenze e delle competenze è avvenuto in itinere attraverso uno studio assistito in classe, adeguamento ai tempi di assimilazione e apprendimento, esercitazioni a casa aggiuntive.

L'obiettivo finale è stato quello di aumentare la motivazione, il senso di responsabilità e mantenere la loro attenzione e concentrazione in classe e migliorare la loro partecipazione alle attività proposte. Questi alunni sono stati continuamente coinvolti con brevi e rapide domande e/o interventi e attraverso differenti e continue sollecitazioni. Tutto ciò non sempre si è rivelato efficace perché gli alunni talvolta non si sono lasciati aiutare completamente, per loro infatti permangono lacune specialmente nell'abilità scritta.

L'insegnamento della letteratura ha dato preminenza al "discorso sul testo" ponendosi come obiettivi:

1. arricchimento linguistico-espressivo;
2. la descrizione del testo dal punto di vista del contenuto e delle caratteristiche più propriamente formali in rapporto all'autore,
3. la collocazione del testo nel panorama socio-storico e culturale in cui ha visto la luce.

Nel concreto, l'insegnamento della letteratura si è svolto attraverso l'organizzazione di varie attività di lettura analitica di generi diversi di testi presi non solo dal libro – **"Contextos literarios"**, ma anche attraverso altri testi e materiali che hanno stimolato e guidato lo studente a decodificare il testo attraverso varie fasi operative di lavoro. L'analisi dei testi ha avuto lo scopo di stimolare nei ragazzi l'intuizione critica mediante un continuo confronto sulle principali tematiche svoltosi regolarmente in classe.

Il programma di quest'anno si è basato sullo studio di autori e delle loro opere più rappresentative della letteratura spagnola dal Romanticismo al '900 (VANGUARDIAS Y GENERACION DEL 27), privilegiando piuttosto l'aspetto qualitativo che quello quantitativo dello stesso. Pertanto, ci si è soffermati su autori che sono considerati i punti di riferimento del panorama socio-letterario del mondo ispano, soprattutto autori contemporanei, e argomenti di attualità e di educazione civica presentati durante le ore di conversazione con la madrelingua.

Sono stati utilizzati i libri di testo, materiale in fotocopie; sono stati visionati films ed è stato proposto materiale di ricerca su Internet in classe.

La valutazione si è basata sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. In questo modo si è ottenuta una visione più completa degli studenti, ma soprattutto si è badato al processo di apprendimento.

Le verifiche, periodiche, scritte e orali, sono state effettuate nella forma di:

- Una valutazione informale (durante il processo di apprendimento)
- Una valutazione formale (ad intervalli stabiliti e per motivi diversi come, ad esempio, somministrazione di verifiche diagnostiche o finali)

- Autovalutazione ad intervalli regolari per aiutare gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento
- Valutazione sommativa (nei due periodi: trimestre e quadrimestre)
- Commento di testi incentrato su struttura e temi, rapporto con altri testi dello stesso autore o di altri autori, rapporto con l'epoca di appartenenza
- Esposizione riguardante il contesto storico- sociale di cui il testo è espressione, e i movimenti letterari in cui esso si colloca.

Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto del livello di partenza accertato all'inizio dell'anno, delle attitudini e delle capacità effettive di ciascun alunno, dell'interesse mostrato per le attività scolastiche e delle capacità di incidere su di esse, dell'impegno personale e dell'atteggiamento complessivo nei confronti dei compagni, del docente, dei risultati effettivamente raggiunti da ognuno degli studenti.

Andria, 15/05/2026

Le insegnanti
Prof.ssa Rosa Anna Agatino
Prof.ssa Graziellla Monica Bartoli

**RELAZIONE FINALE DI LINGUA E CULTURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

PROF.SSA MESSINA MARIA ASSUNTA

CLASSE 5 SEZ.D LINGUISTICO

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali

di cui una in compresenza con l'insegnante madrelingua

TESTI UTILIZZATI

Amazing Minds, ed Pearson

Grammar Reference, ed Petrinì

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 ragazzi. L'estrazione socioculturale è di livello medio; gli studenti provengono in genere dal bacino di utenza del distretto scolastico. All' allievo che si è avvalso del PFP, sono state consentite verifiche scritte e orali programmate.

In generale, il livello raggiunto dalla classe al termine del percorso di studi è pienamente soddisfacente. La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello medio-alto anche in virtù del conseguimento delle certificazioni di livello Cambridge B2. Una allieva sta terminando la frequenza del corso di preparazione Cambridge C1 presso il nostro Istituto.

Tuttavia, si segnalano i casi di due allieve che hanno sempre dimostrato fragilità sia a livello di comprensione dei testi che di conoscenza delle strutture morfosintattiche. Le stesse non hanno raggiunto la sufficienza nella valutazione scritta del primo quadrimestre. Durante il secondo quadrimestre è stata sottoposta una verifica di recupero debito "strutturata" con domande a risposta chiusa che una studentessa ha superato con la sufficienza, mentre l'altra non ha superato confermando le gravi carenze.

Alla sottoscritta è stata assegnata la classe all'inizio del quarto anno di corso dopo il biennio.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è non stata sempre assidua per alcuni allievi per i quali, nel corso dell'anno scolastico sono emerse alcune problematiche circa il recupero delle verifiche scritte e orali dovute all'eccessivo numero di assenze. Si registra inoltre, un considerevole numero di ritardi o ingressi posticipati.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso soddisfacenti così come l'impegno in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, e a casa, nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altre hanno ancora un approccio allo studio di tipo mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti. Un esiguo numero evidenzia ancora alcune difficoltà, a causa anche di un impegno non sempre continuo e costante e lacune a livello morfosintattico.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti relativamente alle tematiche di educazione civica. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione con la docente che ha sempre informato preventivamente la classe dei giorni preposti per le verifiche scritte e orali per consentire una proficua organizzazione del lavoro a casa.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili enormi fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento dei compiti assegnati. Lo studio dei contenuti letterari, interamente presentato in lingua inglese, e' stato molto proficuo e ha suscitato notevole interesse ed entusiasmo sin dallo scorso anno. Gli autori e le tematiche letterarie trattate hanno tenuto particolarmente conto del profilo storico e sociale. Ampio spazio è stato anche dato alle attività di Listening e Reading come utili esercizi per la preparazione alla Prova Invalsi e sono state svolte "mock test" riguardanti la seconda prova degli esami di stato. È stato promosso un rapporto costruttivo con l'insegnante e incentivata l'autostima da parte di ciascun ragazzo

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

ASSE CULTURALE: medio

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE: medio-alto

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

Lezione frontale

Cooperative learning

Cross cultural perspective

Flipped classroom

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Il voto è stato comunicato tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli. Sono state utilizzate apposite Griglie Di Valutazione come stabilito dal Dipartimento di Lingue e Letterature straniere.

E' stata somministrata una simulazione della seconda prova scritta d'esame in data 30.04.2026

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina;

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli allievi.

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE NATURALI
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**Docente: Cantatore Antonia
Classe: 5^a D Linguistico
Quadro orario: 2 ore settimanali**

La Classe 5^a DL è formata da 22 alunni, 17 femmine e 5 maschi, tutti regolarmente frequentanti. La classe sin dai primi giorni di scuola ha mostrato comportamento corretto, ad eccezione di qualche alunno che rimane vivace e poco rispettoso delle regole scolastiche, soprattutto nell'uso continuo del cellulare, anche nei momenti poco opportuni. La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi è eterogenea per la partecipazione alle attività, interesse alla disciplina e soprattutto applicazione nel lavoro domestico. L'attività didattica è stata condotta avendo sempre lo scopo di suscitare curiosità e motivazione negli studenti al fine di indurli ad uno studio motivato e più proficuo. L'insegnamento della disciplina ha previsto vari momenti. La presentazione dell'argomento da parte dell'insegnante ha sempre preso spunto dalla realtà osservabile, stimolando le curiosità degli alunni. È stata sempre effettuata la verifica immediata di quanto gli allievi avessero compreso e appreso, mediante correzione degli esercizi assegnati a casa. È stato dedicato molto tempo allo svolgimento delle reazioni chimiche e relativi meccanismi di reazione, utile a consolidare in alcuni alunni e potenziare in altri abilità logiche e l'uso dei linguaggi specifici. I contenuti programmati non sono stati completamente svolti per mancanza di tempo, perché i ragazzi sono stati impegnati in diverse ore di alcune giornate scolastiche in attività didattiche extracurricolari.

Nella valutazione si è tenuto conto: della situazione iniziale di ciascun alunno e dei progressi ottenuti, della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse durante le lezioni, dell'applicazione allo studio, del grado di conoscenza dei contenuti, della rielaborazione dei concetti, delle competenze acquisite, del rigore logico nell'esposizione e dell'utilizzo della terminologia specifica.

Gli alunni hanno raggiunto, alla fine dell'anno, risultati diversi che permettono di suddividere il gruppo classe in tre fasce di livello.

Un primo gruppo, abbastanza esiguo, costituito da alunni che hanno affrontato lo studio delle discipline in modo assiduo, rivelando senso del dovere, raggiungendo ottimi risultati e buona padronanza delle competenze prefissate. La loro preparazione può considerarsi pienamente soddisfacente.

Il secondo gruppo è formato da alunni che hanno seguito generalmente il lavoro svolto in classe e si sono impegnati a livello personale in maniera pressoché costante, raggiungendo una buona preparazione.

Il terzo gruppo comprende alunni che hanno mostrato scarso interesse in classe e impegno alquanto incostante, raggiungendo in misura più o meno accettabile gli obiettivi e le competenze.

Andria, 15/05/2025

La Docente

Antonia Cantatore

**RELAZIONE FINALE DI STORIA E FILOSOFIA
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**Docente: Selvarolo Monica
Classe: 5^a D Linguistico
Quadro orario: 4 ore settimanali**

Le attività didattico-educative di filosofia, storia ed educazione civica sono in dirittura d'arrivo anche in questa quinta classe dell'indirizzo linguistico, di cui io sono stata l'insegnante nel triennio terminale.

Le suddette attività si sono svolte regolarmente anche se più lentamente rispetto al biennio precedente, specie per quel che riguarda la preparazione delle verifiche da parte dei discenti, verifiche che ho preferito quasi sempre svolgere oralmente (interrogazioni programmate), anche per abituarli ad esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico, appropriato.

Attualmente sono ancora in attesa di ascoltare molti studenti sugli argomenti relativi alla prima verifica di storia del secondo quadrimestre, la qual cosa mi ha indotto a posticipare l'attività CLIL in L2 e le ultime tematiche di storia e filosofia preventivate nella programmazione stilata all'inizio dell'anno scolastico e non ancora affrontate. A tal proposito volevo evidenziare l'inserimento in corso d'opera, tra i filosofi oggetto di studio, di H. Jonas, il cui pensiero risulta attinente alla tematica del compito autentico che gli alunni dovranno realizzare in educazione civica (rapporto tra scienza ed etica).

La maggior parte degli studenti ha, comunque, continuato a mostrare interesse per le discipline filosofiche e storiche, anche se alle ultime ore, in cui quasi sempre erano concentrate, l'attenzione e la partecipazione risultavano, a volte, altalenanti.

La classe presenta, mediamente, un più che discreto livello di conoscenze e competenze filosofiche e storiche, accettabili capacità di rielaborazione critica e di collegamento degli elementi fondamentali che danno conto della complessità dei filosofi e delle epoche studiate.

Le tematiche affrontate in educazione civica hanno dato alle studentesse e agli studenti la possibilità di comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro, dei rapporti tra scienza e etica, del significato politico della pace e in generale dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali.

L'interesse per le tematiche trattate, nonché la partecipazione costruttiva al dialogo educativo, sono stati da me sostenuti grazie all'utilizzo di fonti documentarie, testi e articoli di giornale, video di storia con immagini di repertorio, spezzoni di film, tutti condivisi in Classroom.

Nell'ultimo periodo scolastico mi ripropongo, come già evidenziato, di affrontare, seppure in maniera sintetica, gli argomenti di storia (la guerra civile in Spagna, il regime fascista, la Seconda guerra mondiale, la nascita dell'Italia repubblicana, la guerra fredda) programmati e non ancora svolti, nonché le ultime verifiche.

Andria, 15-05-2026

Docente:
Monica Selvarolo

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA ANNO SCOLASTICO 2025-26

Docente: Varrese Maria Cecilia
Classe: 5ª D Linguistico
Quadro orario: 5 ore settimanali

SITUAZIONE CULTURALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, di cui 5 maschi e 17 femmine. Sotto il profilo disciplinare il giudizio della classe è complessivamente positivo perché la maggior parte di loro ha sempre dimostrato comportamenti corretti e rispettosi; l'impegno e l'interesse nello studio della matematica e della fisica non è stato sempre costante per un gruppo di ragazzi che hanno dimostrato un atteggiamento superficiale per quanto riguarda l'adempimento dei propri doveri scolastici. Un piccolo gruppo, comunque, ha dimostrato uno studio per entrambe le discipline continuo e proficuo. Il clima in classe è stato sempre sereno, anche quando si sono affrontati discorsi seri e importanti. Alla fine dell'anno scolastico, si può dire che si individuano tre gruppi con livelli raggiunti differenti: un gruppo di ragazzi, ha dimostrato nel corso dell'intero anno uno studio incostante e superficiale, in entrambe le discipline, raggiungendo un livello di conoscenza sufficiente o più che sufficiente; un gruppo di una fascia intermedia che ha dimostrato un discreto e buono livello cognitivo raggiunto per impegno e costanza nello studio; poi ci sono alcuni ragazzi che hanno sempre dimostrato grande interesse ed impegno, ottima capacità nello studio, raggiungendo risultati ottimi in termini di conoscenze ed abilità. Il programma di matematica e fisica è stato volto con un ritmo non sempre costante, principalmente perché è stato necessario, più di una volta, soffermarsi su alcuni argomenti affinché questi potessero essere compresi pienamente.

Vengono indicati i seguenti **obiettivi generali, cognitivi ed educativi**, previsti in fase di programmazione iniziale, calibrati, quando è stato possibile, sulle effettive potenzialità della classe, nell'intento di conseguire risultati positivi per tutti i discenti, seppure variegati nella qualità, anche attraverso le attività di recupero e sostegno:

OBIETTIVI

A) di sviluppo e/o potenziamento delle CAPACITA' - ABILITA'

1) di conoscenza, cioè della capacità – abilità

- a) di richiamo alla memoria di dati, fatti, leggi, teorie, simboli, procedimenti, formule, tabelle, scale, grafici;

2) di comprensione, cioè della capacità – abilità

- a) di riconoscimento generale, complessivo e globale, con procedimento di tipo osservativo, intuitivo, descrittivo, enunciativo, dei fenomeni osservabili, dei dati, dei principi, delle leggi, delle teorie, dei linguaggi formali e artificiali, dei modelli e schemi rappresentativi (formule, tabelle, scale, grafici, simboli ecc.);

3) di analisi, cioè della capacità – abilità

- a) d'interpretazione, di scomposizione-ricostruzione dei caratteri costitutivi contenutistici e formali di un insieme, di un composto, di una struttura complessa;
- b) di osservazione sistematica dei fenomeni e di raccolta ordinata dei dati;
- c) d'individuazione e giustificazione delle sequenze dei procedimenti;
- d) d'indagine scientifica sperimentale o teorico-astratta.

4) di sintesi - contestualizzazione, in altre parole della capacità – abilità

- a) di collegamento delle conoscenze scientifiche ai fini della risoluzione dei problemi; di connessione, nel processo induttivo, dei dati particolari, per giungere nella fase d'astrazione alla formalizzazione delle conoscenze in regole, in leggi, in principi, in categorie e classificazioni generali;
- b) di connessione, nel processo deduttivo, delle sequenze logico-dimostrative, per giungere ai risultati impliciti nelle premesse generali;

5) di riflessione critica, cioè della capacità – abilità

- a) di scelta ragionata tra più procedimenti nella soluzione di problemi;

B) di sviluppo e/o potenziamento delle **COMPETENZE – CONOSCENZE (**cognitive** attraverso l'acquisizione dei contenuti a carattere disciplinare (raggruppati in macro - unità didattiche) si rimanda al programma allegato al DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO.**

per i **METODI**

- gradualità nei processi di apprendimento, accertando di volta in volta che i discenti abbiano acquisito la padronanza di un argomento, prima di passare alla trattazione dell'argomento successivo;
- adozione dei metodi indicati nel P.E.I. (lezione frontale introduttiva o di raccordo, lavori di gruppo, problem solving, metodo motivazionale, ricerca, laboratorio di esercitazioni in classe, didattica sequenziale, didattica breve).

per gli **STRUMENTI**

- libro di testo di **Fisica**: Autore Ugo Amaldi Titolo **Le traiettorie della fisica 3** (terza edizione)
- libro di testo di **Matematica**: Autore BERGAMINI-TRIFONE BAROZZI Titolo **4A Matematica.Verde** (terza edizione);
- dispense: APPUNTI DI FISICA E MATEMATICA ELABORATI DALLA SOTTOSCRITTA;
- audiovisivi: DIGITAL BOARD;
- LEZIONI FRONTALI CON USO QUALCHE VOLTA DI FILMATI

per gli **SPAZI**

- lezioni in aula

per i **TEMPI**

- utilizzazione di un tempo medio di 1 mese per lo svolgimento di ogni macro-unità didattica;
- utilizzazione di pause didattiche, eventuali, anche della durata della durata di 1 settimana a fine quadrimestre per gli interventi didattici ed educativi integrativi nelle ore antimeridiane destinati ai gruppi di alunni con rendimento insufficiente e per gli interventi di potenziamento e approfondimento destinati ai gruppi di alunni con valido rendimento;

per la **VALUTAZIONE**

- a) criteri: - attivazione di verifiche orali e scritte a conclusione dello svolgimento delle unità didattiche ai fini di una corretta adozione della valutazione formativa in itinere;
- attivazione di almeno 1 o 2 verifiche pluridisciplinari per quadrimestre;

- valutazione con giudizio di **insufficiente** o **gravemente insufficiente** (voti da 1 a 4) delle prove non rispondenti o rispondenti in misura molto lacunosa ai requisiti della conoscenza, della comprensione e della corretta esecuzione ed esposizione;
- valutazione con giudizio di **mediocre** (5) delle prove rispondenti non pienamente ai requisiti della conoscenza, della comprensione e della corretta esecuzione ed esposizione;
- valutazione con giudizio di **sufficiente** (6) delle prove rispondenti ai requisiti della conoscenza, della comprensione, della corretta argomentazione e/o esecuzione ed esposizione;
- valutazione con giudizio di **discreto** (7) delle prove rispondenti ai requisiti della conoscenza, dell'analisi, dell'argomentazione e/o esecuzione con le integrazioni e i collegamenti interni disciplinari e della chiara esposizione;
- valutazione con giudizio di **buono** (8) delle prove rispondenti ai requisiti della conoscenza approfondita, della sintesi, dell'argomentazione e/o esecuzione con le integrazioni ed i collegamenti multidisciplinari e interdisciplinari, in situazioni note, e dell'efficacia comunicativa;
- valutazione con giudizio di **ottimo** (9) delle prove rispondenti ai requisiti della conoscenza criticamente approfondita, della sintesi, dell'argomentazione e/o esecuzione con le integrazioni ed i collegamenti multidisciplinari e interdisciplinari, in situazioni nuove, e dell'esposizione rigorosamente appropriata;
- valutazione con giudizio di **eccellente** (10) delle prove rispondenti ai requisiti della conoscenza personalmente arricchita, dell'elaborazione creativa di nuovi percorsi d'indagine e dell'originalità comunicativo- espressiva;

b) strumenti: verifiche orali (interrogazioni orali individuali; verifiche scritte (trattazione sintetica, problemi a soluzione rapida, a conclusione dello svolgimento delle unità didattiche).

Andria, 15 maggio 2026

La docente

Maria Cecilia Varrese

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE ANNO SCOLASTICO 2025-26

**Docente: Loredana Savino
Classe: 5ª D Linguistico
Quadro orario: 2 ore settimanali**

1. CONDOTTA DEGLI ALUNNI ED ASSIDUITÀ NELLA FREQUENZA

La classe 5DL è composta da 22 studenti, di cui 5 ragazzi e 17 ragazze. All'interno del gruppo classe è presente uno studente-atleta di alto livello per il quale il consiglio di classe ha redatto un Percorso Formativo Personalizzato. La classe è nota alla scrivente fin dal terzo anno del percorso scolastico, circostanza che ha consentito di seguirne l'evoluzione sia sul piano didattico sia su quello relazionale. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per rendimento, metodo di studio e livelli di autonomia, collocandosi complessivamente su un livello medio-alto. Nel corso del triennio, e in particolare durante l'ultimo anno scolastico, si è registrato un generale miglioramento del profitto, favorito da una partecipazione più consapevole e da un maggiore coinvolgimento durante le attività didattiche. Gli studenti hanno mostrato, nel tempo, un interesse crescente verso gli argomenti proposti e un impegno progressivamente più costante.

Permangono tuttavia alcune criticità. In particolare, in alcuni casi si sono rilevate assenze strategiche, difficoltà di concentrazione, una non sempre adeguata autonomia nello studio e qualche fragilità nell'organizzazione del lavoro domestico. Tali aspetti hanno inciso, per alcuni studenti, sulla continuità del percorso e sulla piena acquisizione delle competenze previste.

Dal punto di vista del profilo cognitivo e del rendimento, è possibile individuare all'interno della classe tre fasce di livello. Un primo, piccolo gruppo di studentesse si è distinto per impegno costante, metodo di lavoro efficace, partecipazione attiva e buone capacità di analisi e rielaborazione critica, raggiungendo competenze solide e risultati complessivamente sicuri. Un secondo gruppo, più ampio, composto da alunni con buone potenzialità, ha evidenziato progressi significativi grazie a uno studio via via più regolare e a una maggiore disponibilità al dialogo educativo, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti. Infine, un numero ristretto di studenti ha manifestato maggiori difficoltà, prevalentemente legate a un metodo di studio non del tutto adeguato, a una certa discontinuità nell'impegno e a una limitata autonomia operativa, raggiungendo risultati generalmente di livello discreto.

Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita apprezzabile, mostrando un'evoluzione positiva rispetto alla situazione iniziale, pur nella permanenza di alcune fragilità individuali.

2. SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE DISCIPLINE

Il programma di storia dell'arte del quinto anno del liceo linguistico è teso ad affrontare lo studio degli sviluppi fondamentali dell'arte dal Settecento all'età contemporanea. Il programma ha ripreso gli argomenti previsti nel precedente anno scolastico (Il Barocco tra Bernini e Caravaggio), per poi affrontare le principali tematiche relative al contesto storico-artistico del Settecento, Ottocento e primo Novecento.

La disciplina è stata studiata mettendola sempre in relazione con le altre materie dell'area storico-umanistica (storia, filosofia, letteratura italiana, letteratura inglese, letteratura francese) in modo da fornire un quadro d'insieme il più possibile completo ed interdisciplinare. Infine, nel corso delle lezioni

sono state affrontate alcune tematiche legate all'educazione civica e ai percorsi individuati dal consiglio di classe.

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Il programma è stato svolto con l'ausilio di lezioni multimediali interattive, create dalla docente e proiettate sul Monitor Touch, ricche di approfondimenti, visite virtuali e mappe concettuali di sintesi. Lo studio individuale è stato fatto sia sul libro di testo, quale strumento indispensabile per conoscere e comprendere gli argomenti trattati in modo cronologico e sistematico, che attraverso alcune presentazioni in PowerPoint caricate su Classroom. Negli interventi di recupero si è cercato di non ricalcare il metodo, la struttura o l'organizzazione delle lezioni già svolte, ma si è sempre tentato un approccio nuovo e diverso, con ricerche guidate e tutoraggio.

4. LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione è complessivamente di livello buono. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito buone abilità nelle seguenti situazioni:

- Saper contestualizzare le opere nel frangente storico-culturale e politico
- Saper leggere l'opera d'arte utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
- Sapere confrontare opere diverse individuandone i caratteri contraddistintivi
- Sapere individuare in un'opera i valori simbolici, funzionali, materiali e le tecniche utilizzate

5. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato strutturato in UDA interdisciplinari, al fine di valorizzare una didattica attiva e trasversale orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza consapevole. Attraverso compiti di realtà e prodotti finali, si è mirato a favorire l'applicazione delle conoscenze acquisite in contesti concreti e significativi.

Nell'ambito della disciplina di Storia dell'arte, i nuclei di Educazione civica previsti dalle nuove Linee Guida sono stati affrontati all'interno delle due UDA interdisciplinari attraverso percorsi volti a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale, la consapevolezza del suo valore identitario e civile, nonché la riflessione sulla tutela e sulla restituzione dei beni artistici. In particolare, sono stati trattati i seguenti argomenti: durante il I Quadrimestre "I mestieri dell'arte", con riferimento ai percorsi di studio e alle caratteristiche delle professioni nel mondo artistico; durante il II Quadrimestre "Quando l'arte andò in guerra", dedicato ai furti e ai recuperi di opere d'arte durante il secondo conflitto mondiale, anche attraverso la visione del film *Woman in Gold* incentrato sulla restituzione delle opere confiscate dai nazisti.

6. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifiche sono consistite prevalentemente in interrogazioni frontali, ma non sono mancate le verifiche scritte. La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti agli alunni. L'atto valutativo è indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché consente l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso

appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.

È opportuno evidenziare, inoltre, che fattori essenziali della valutazione finale sono stati considerati:

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- le osservazioni relative alle competenze digitali trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio.

Il voto è stato comunicato al termine di ogni verifica all'alunno e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere la famiglia in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

La griglia di valutazione rispettata è stata quella stabilita dal dipartimento di storia dell'arte.

7. RAPPORTO SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati impostati sulla collaborazione e si sono rivelati nel complesso costruttivi. La comunicazione si è svolta attraverso colloqui individuali in presenza a scuola il lunedì alla 6^a ora.

Andria, 15 Maggio 2026

La docente
Prof.ssa Loredana Savino

**RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE
ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**Docente: Giacomina Mennelli
Classe: 5^a D Linguistico
Quadro orario: 2 ore settimanali**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni. La classe nel complesso si è impegnata e adattata all'impostazione metodologica del nuovo docente; ha mostrato interesse ed entusiasmo alle attività proposte e comportamento corretto.

PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO

La frequenza è stata piuttosto regolare, il comportamento è stato sempre corretto nel corso dell'intero anno scolastico.

Interesse e partecipazione sono stati nel complesso buoni, pur con le dovute differenze individuali; così come l'impegno durante lo svolgimento delle lezioni; le consegne a casa sono state svolte, nella maggior parte dei casi in modo corretto e puntuale.

PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI

La maggior parte degli alunni ha partecipato in modo abbastanza attivo al dialogo educativo, evidenziando, nel complesso, un progressivo recupero e sviluppo delle competenze motorie. Le assenze sono state saltuarie ed occasionali e non hanno creato difficoltà nell'organizzazione delle verifiche. Il lavoro in classe è stato favorito dall'utilizzo di materiali e metodologie didattiche differenti in modo da coinvolgere gli alunni e stimolare la loro curiosità e la loro voglia di apprendere.

LIVELLO RAGGIUNTO DALLA CLASSE NEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZE

La preparazione della classe appare differenziato per fasce che vanno dal discreto all'ottimo e corrispondente alle aspettative ipotizzate.

I fattori che hanno favorito il processo di apprendimento per alcuni alunni, sono stati: la frequenza costante; il metodo di lavoro efficace; la preparazione di base adeguata; la partecipazione alle lezioni attenta; i rapporti interpersonali rispettosi degli altri.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E DI EDUCAZIONE CIVICA

- LA RICERCA NELLO SPORT

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- LEZIONE FRONTALE

- DIDATTICA LABORATORIALE
- DIDATTICA BREVE
- PEER-TUTORING
- COOPERATIVE LEARNING
- UTILIZZO DELLE TIC (TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE)
- PROBLEM SOLVING

CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione sommativa si è data importanza sia alla valutazione del prodotto ma anche del processo, si è tenuto conto dell'impegno, costanza, comportamento e partecipazione. Le verifiche hanno avuto carattere diagnostico, formativo e sommativo e sono state svolte adoperando prove pratiche individuali e di gruppo. Gli esiti sono stati resi pubblici tramite annotazione sul registro elettronico. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli.

EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi.

COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie che si sono svolti su appuntamento, al mattino e in orario pomeridiano. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni.

ANDRIA, 15 maggio 2026

Il docente
prof. ssa Mennelli Giacomina

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE CATTOLICA ANNO SCOLASTICO 2025-26

Docente: Domenico Coratella
Classe: 5ª D Linguistico
Quadro orario: 1 ora settimanale

• **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V D Linguistico è composta da ventidue alunni, tutti avvalentesi dell’Insegnamento della Religione Cattolica. Gli alunni hanno lavorato dall’inizio dell’anno con un impegno buono e partecipando con apporti personali alle lezioni.

Il percorso di Religione Cattolica delineato all’inizio del corrente anno scolastico nei suoi capisaldi ha riscontrato un’ottima realizzazione, grazie all’impegno fecondo e costante degli alunni che hanno mostrato di aver acquisito un buon metodo critico nell’analisi dei temi proposti, riuscendo bene a passare dalla conoscenza sistematica delle varie questioni prese in analisi, alla formulazione necessaria di un personale punto di vista, motivato e abbastanza definito. Si può attestare, pertanto, che gli alunni sanno abbastanza muoversi dal sapere al saper fare, che evidentemente tiene conto anche delle abilità e delle competenze richieste a ogni discente. In questo ultimo anno, si è cercato di fare sintesi di tutto il percorso di IRC che gli alunni hanno svolto nell’iter liceale, portando gli stessi a constatare come le domande di senso, la risposta religiosa strettamente legata agli aspetti socio-culturali, la proposta cristiana e delle altre religioni, trovano terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l’interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall’esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi. Tuttavia, proprio la capacità di mettersi in ascolto di opinioni differenti e il rispetto delle stesse ha permesso loro di crescere sia dal punto di vista comunicativo, che da quello interpersonale e relazionale. È stata costante la preoccupazione nel condurre l’intero gruppo classe a una partecipazione sempre maggiore al dialogo in classe e alla ricerca, per favorire in tutti la capacità di esporsi e “far venire alla luce” il proprio potenziale. Il dialogo e il confronto sereno e ben costruito, poi, hanno permesso anche di migliorare il rapporto tra gli stessi alunni, attraverso il lavorare insieme, sforzandosi di orientare i diversi punti di vista verso quello che quest’anno abbiamo imparato a chiamare bene comune. Inoltre, i costanti riferimenti ad altre discipline fondanti il percorso liceale, quali la letteratura, la storia e la filosofia, ci hanno permesso di affrontare gli argomenti con precise competenze applicando e utilizzando correttamente i linguaggi specifici necessari per un continuo confronto tra la propria esperienza nel mondo, quella dell’uomo in generale, desunta appunto dalla cultura della quale facciamo parte, e l’evento cristiano.

Il grande tema della libertà ha trovato risvolto nell’etica: affrontando in merito alcune questioni, abbiamo constatato nuovamente un forte senso critico e una positiva vivacità culturale che manifesta una buona capacità da parte degli alunni di informazione, lettura della realtà, interiorizzazione e restituzione. Dall’informazione alla formazione: è questo il processo che abbiamo potuto avviare con alunni, capaci di saper anche adoperare diverse modalità di linguaggio, legate evidentemente alla comunicazione dell’universo giovanile.

- **METODOLOGIE, STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI**

Durante le lezioni sono stati privilegiati quegli strumenti che facilitano l'apprendimento e suscitano l'interesse negli alunni in particolare dibattiti, confronti in classe. Il tutto attraverso lo studio del testo adottato, la lettura della Sacra Scrittura, la visione di video-documentari. In questo modo si è cercato di favorire l'acquisizione di un linguaggio sempre più specifico e una maggiore autonomia di studio e rielaborazione, permettendo una crescita personale della propria capacità critica e autocritica. Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito in classe, attività in gruppi, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni in piccoli gruppi, insegnamento per problemi, lettura ragionata del testo, approfondimenti degli argomenti trattati attraverso fotocopie e/o ricerche personali, visione di filmati e commento critico in classe.

Per la verifica dell'apprendimento dei contenuti sono stati effettuati colloqui orali, alcuni elaborati scritti. La valutazione dei singoli alunni ha tenuto conto anche dell'attenzione e dell'interesse mostrati dagli alunni durante l'intero anno scolastico, dell'uso del linguaggio specifico, del rispetto delle regole di convivenza civile e dell'interiorizzazione dei valori cristiani. Le singole valutazioni finali possono essere così schematicamente riassunte:

Non sufficiente: *Non ha raggiunto gli obiettivi minimi; dimostra disinteresse per la disciplina; ha un atteggiamento di generale passività.*

Sufficiente: *Ha raggiunto gli obiettivi minimi; mostra un interesse alterno; partecipa alle lezioni in modo non completamente adeguato.*

Buono: *Ha una conoscenza abbastanza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra un discreto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Distinto: *Ha una conoscenza precisa dei contenuti, usando un linguaggio adeguato; dimostra molto interesse per la disciplina; partecipa attivamente alle lezioni;*

Ottimo: *Affronta in maniera critica le tematiche proposte; sa creare collegamenti interdisciplinari; partecipa attivamente e in maniera propositiva.*

- **METE EDUCATIVE RAGGIUNTE**

Gli alunni sono giunti alla conoscenza degli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento all'etica e alla bioetica, in un contesto di pluralismo culturale complesso, tutto questo confrontando gli orientamenti e le risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo, arrivando così a operare criticamente delle scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

ANDRIA, 15 Maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Domenico Coratella

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO N. 3
PROGRAMMI DISCIPLINARI

Testo adottato: "Imparare dai classici a progettare il futuro" di Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria vol. 3.A-3.B-3.C, Ed. Sanoma Paravia

La Divina Commedia di Dante Alighieri — edizioni varie

PERCORSI STORICO CULTURALI

L' Età del Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo. La concezione dell'arte e della letteratura: il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.

L' Età post-unitaria: Lo scenario > Il Positivismo. Il mito del progresso. Nostalgia romantica e rigore veristico: Carducci e Verga. Naturalismo francese: fondamenti teorici, precursori, la poetica di Zola. Verismo italiano: Poetica di L. Capuana e G. Verga. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: Un crocevia intellettuale; gli Scapigliati e la modernità.

Il Decadentismo: Lo scenario > cultura e idee. Origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti decadenti. Decadentismo e Romanticismo: elementi di continuità; le differenze. La crisi del ruolo intellettuale.

Il Primo Novecento: la stagione delle Avanguardie: il Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo. La lirica del primo Novecento in Italia: i Crepuscolari. G. Gozzano.

Tra le due Guerre: i problemi del dopoguerra in Italia. La cultura: il controllo della cultura nell'Italia. L'Ermetismo: definizione.

RITRATTI D'AUTORE

- G. LEOPARDI - La vita: l'infanzia, l'adolescenza e gli studi eruditi. La conversione dall'erudizione al bello. Le esperienze fuori da Recanati. L'ultimo soggiorno a Recanati. Firenze e Napoli.

Il pensiero: le varie fasi del pessimismo leopardiano.

La poetica del vago e indefinito

Le Operette morali e "L'arido vero".

Leopardi e il Romanticismo

I Canti: primo piano > composizione, titolo e struttura. Gli "Idilli", i Canti "pisano-recanatesi". La distanza dai primi Idilli.

Il "Ciclo di Aspasia"

La polemica contro l'ottimismo progressista: "la Ginestra" e l'idea leopardiana di progresso.

- G. VERGA – La vita: la formazione catanese, il periodo fiorentino, quello milanese e il ritorno a Catania.

La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità e la tecnica narrativa.

L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare" e il pessimismo.

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano: diverse tecniche narrative, diverse ideologie.

Vita dei campi: caratteri generali della raccolta.

Il Ciclo dei Vinti.

I Malavoglia: primo piano (caratteri, intreccio, temi)

Mastro Don Gesualdo: intreccio, impianto narrativo, la critica alla "religione della roba".

• G. D'ANNUNZIO - La vita inimitabile di un mito di massa

L'estetismo e la sua crisi> L'Esordio: Terra Vergine, Le Novelle della Pescara. "Il Piacere" e la crisi dell'estetismo. La fase della "Bontà".

I romanzi del superuomo: "Il Trionfo della Morte", "Le Vergini delle Rocce", "Il Fuoco".

"Le Laudi": il progetto; "Alcyone": struttura, contenuto, forma e significato dell'opera.

Il periodo "notturno".

• G. PASCOLI - La vita tra il "nido" e la poesia

La visione del mondo.

La poetica del fanciullino.

Temi della poesia pascoliana.

Myrica> Incontro con l'Opera

Canti di Castelvecchio> caratteri generali dell'opera.

• I. SVEVO - La vita e la fisionomia di intellettuale.

La cultura e la poetica.

La lingua di Svevo.

Una Vita e Senilità

"La coscienza di Zeno"> primo piano: la struttura narrativa; il trattamento del tempo; le vicende; l'inattendibilità di Zeno narratore.

• L. PIRANDELLO - La vita: gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo.

La visione del mondo.

La poetica dell'Umorismo.

"Le Novelle per un Anno": le novelle siciliane; le novelle piccolo borghesi; l'atteggiamento umoristico.

I Romanzi: "Il fu Mattia Pascal"; "Uno, nessuno, centomila"

La rivoluzione teatrale di Pirandello: il grottesco.

"Sei personaggi in cerca di autore": il metateatro

Un cambiamento di poetica: l'ultima produzione teatrale ("I Giganti della Montagna")

Dal 15 Maggio:

- G. UNGARETTI – La vita: dall'Egitto all'esperienza parigina. L'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità.

“L'Allegria” > incontro con l'opera: l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali, la struttura e i temi (videolezione condivisa su classroom)

- E. MONTALE — La vita: gli esordi. A Firenze. Gli anni del dopoguerra.

“Ossi di Seppia” > incontro con l'opera: la struttura, il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e “l'indifferenza”. Il varco. La poetica del correlativo oggettivo. Le soluzioni stilistiche. (videolezione condivisa su classroom)

ANALISI DEI TESTI:

Il concetto di infinito; il ricordo e la memoria poetica; il piacere come attesa di un godimento futuro; il linguaggio vago e indefinito; la Natura e l'uomo in opposizione dialettica: il dramma della vita; l'amore e l'infinita vanità del tutto; la solidarietà fra gli uomini e la possibilità di un progresso civile e morale.

G. LEOPARDI: I Canti: L'Infinito, A Silvia; il Sabato del villaggio

Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese.

Ciclo di Aspasia: A se stesso.

La Ginestra: analisi vv. 1-51 e 237-317.

G. VERGA:

Le soluzioni narrative del Verismo; la lotta per la vita: la visione pessimistica del progresso e il darwinismo sociale della vita moderna; la logica della roba e il conflitto con i valori dell'etica.

Le Novelle > Rosso Malpelo. Libertà.

I Malavoglia: Il Mondo Arcaico e l'Irruzione della storia (capitolo I); La conclusione del romanzo (capitolo XV).

Mastro don Gesualdo: La tensione faustiana del self made man (capitolo IV)

G. D' ANNUNZIO:

L'estetismo come “menzogna” ed evasione dalla realtà borghese; i sogni politici imperiali eroici, aristocratici del superuomo; la parola diviene musica in Alcyone; la forza della natura e l'estasi panica dell'io privilegiato del poeta; vitalismo e attrazione della morte.

Il Piacere: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti.

Alcyone: La pioggia nel pineto – Meriggio (vv 55-109) – La sera fiesolana

G. PASCOLI:

Il problema del male nella storia; il “nido”; l'angoscia della morte; le immagini apparentemente impressionistiche; le soluzioni formali del simbolismo pascoliano. Il fascino del discorso allusivo ; l'invito all'amore e il legame indissolubile con i morti.

Myricae: X Agosto; L'Assiuolo; Novembre; Temporale.

Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno.

L. PIRANDELLO:

Le caratteristiche formali dell'arte moderna; la "trappola" della "forma" e il flusso della vita; le maschere; la critica dell'oggettività del reale e il crollo delle certezze; il rifiuto definitivo dell'identità personale e la follia come alienazione dalla società.

L'Umorismo > Un'arte che scompone il reale.

Novelle per un anno > Il treno ha fischiato

Il fu Mattia Pascal > La lanterninosofia (cap. XIII)

Uno, nessuno, centomila > Nessun nome (conclusione del romanzo)

I. SVEVO:

Il conflitto con la figura paterna; l'inetto e il rifiuto della "normalità" borghese; il trattamento del tempo narrativo

La Coscienza di Zeno > La morte del padre. Il fumo.

Dal 15 Maggio:

G. UNGARETTI

L'orrore della guerra; la ricerca dell'armonia come antitesi della disarmonia causata dalla guerra; il recupero del passato; il linguaggio religioso; la parola poetica come illuminazione; il senso di infinito; la memoria di chi è sopravvissuto.

L'Allegria > Mattina; Soldati, San Martino del Carso, Veglia.

E. MONTALE:

Il linguaggio scabro ed antilirico; il malessere esistenziale negli aspetti della natura; la donna salvifica e il ricordo; il monotono ripetersi del tempo

Ossi di seppia > Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola.

DANTE ALIGHIERI: LA DIVINA COMMEDIA – IL PARADISO

Analisi dei Canti: I – III – VI – XI-XII - XVII - XXX- XXXIII.

Andria 15/05/ 2026

Prof.ssa Annalisa Mansi

Testi adottati:

Spicci, Shaw: *Amazing Minds New Generation*, vol. 2 ed Pearson

Andreolli Linwood, Grammar Reference ed. Petrini

19th century:

HISTORICAL BACKGROUND

THE VICTORIAN AGE

Queen Victoria's reign: age of optimism, reforms and contrasts

LITERATURE

The humanitarian novel: **CHARLES DICKENS**

Oliver Twist

From "*Oliver Twist*" "I want some more" – reading and text analysis-

The Gothic and Romantic Novel: reading and text analysis of "A spiritual eye" from Charlotte Bronte's Jane Eyre

A two- faced reality: the theme of the Double: **ROBERT LOUIS STEVENSON**

The strange case of Dr Jekyll and mr Hyde

From "*The Strange case of Dr Jekyll and mr Hyde*":

"The truth about Jekyll and Hyde": reading and text analysis

"A strange accident", reading and text analysis

The theme of the Double: **OSCAR WILDE**

The picture of Dorian Gray

From "*The picture of Dorian Gray*": "Dorian Gray kills Dorian Gray": reading and text analysis.

Victorian poetry: **Walter Withman**; reading and text analysis of "O Captain! my Captain"

Emily Dickinson: "Hope is the thing", reading and text analysis

20th century

The Age of Anxiety: HISTORICAL BACKGROUND

THE FIRST HALF OF THE MODERN AGE: Britain in the 1st World War; The Irish Question, The Suffragette Movement; the birth of the Windsor dynasty

THE WAR POETS:

WILFRED OWEN

"Dulce et Decorum est pro patria mori"; text analysis

SIEGFRIED SASOON

"Suicide in Trenches", text analysis

Modernism in literature: William James' stream of consciousness and the interior monologue.
Freud's and Bergsson's influence.

The psychological novel: **JAMES JOYCE**

Dubliners, structure and themes

From *"Dubliners"*: *"Eveline"*: reading.

From Dubliners "the Dead" "She was fast asleep": reading and text analysis

Ulysses, Structure and themes

From "Ulysses" "Yes I said, yes I will yes" reading and text analysis.

A Colonial Novelist: **EDWARD MORGAN FORSTER**

A Passage to India

From A Passage to India: "An intercultural encounter", reading and text analysis

THE SECOND HALF OF THE MODERN AGE

HISTORICAL BACKGROUND: Britain in the 2nd World War. **Winston Churchill.**

Alan Turing and the Enigma Code.

"Blood, toil, sweat and tears" by W. Churchill's , text analysis

The Dystopian Novel: **GEORGE ORWELL**

Animal Farm.

1984

From "Nineteen Eighty-four:" "The Object of Power is Power": reading and text analysis

Privacy and the Social Media: "Big Brother is watching you". reading comprehension

KEY COMPETENCES (CEFR B2–C1)

Students are able to:

- Understand complex texts on concrete and abstract topics
- Interact fluently and spontaneously
- Produce clear, well-structured texts
- Support and argue opinions effectively
- Critically analyse social, cultural, and economic phenomena

TRANSVERSAL SKILLS (SOFT SKILLS)

Developed throughout the course:

- Critical thinking: analysis and evaluation of complex topics (media, economy, society)
- Effective communication: clear expression and adaptation to context (formal/informal)
- Collaboration: group work, discussions, and debates
- Problem solving: managing complex communicative tasks
- Creativity: reinterpretation of content (e.g. poetry vs music)
- Self-awareness: reflection on personal values (mindfulness, adulting)
- Active citizenship: participation in discussions on ethical and social issues

MODULES, KNOWLEDGE, SKILLS, AND COMPETENCES

Module 1: Communication and Interaction

Contents: General conversation, strategies for expressing opinions, agreement/disagreement

Knowledge: Communicative functions, discourse markers, language register

Skills: Participating in discussions, managing turn-taking, expressing and justifying opinions

Competences: Effective interaction in different communicative contexts

Soft skills: Communication, active listening

Module 2: Identity and Values

Contents: Adulting, mindfulness and gratitude, analysis of Martin Luther King Jr. quotes

Knowledge: Abstract vocabulary, reflective language

Skills: Interpreting and commenting on quotes, expressing personal opinions on ethical issues

Competences: Developing critical and reflective thinking

Soft skills: Self-awareness, empathy

Module 3: Media and Society

Contents: Freedom of speech vs hate speech, technology and education

Knowledge: Argumentative language, cause-effect structures

Skills: Participating in debates, analysing case studies

Competences: Structured argumentation

Soft skills: Critical thinking, active citizenship

Module 4: Professional Communication

Contents: Job interviews, elevator pitch

Knowledge: Persuasive language, formal register

Skills: Self-presentation, answering questions in an articulated way

Competences: Managing professional communication situations

Soft skills: Self-efficacy, public speaking

Module 5: Written Production

Contents: Essay writing, cohesive devices

Knowledge: Essay structure, logical connectors

Skills: Writing coherent and cohesive texts, revising texts

Competences: Producing complex written texts

Soft skills: Precision, organisation

Module 6: Economy and Globalisation

Contents: European and global economies, inflation and economic cycles

Knowledge: Economic vocabulary, comparative structures

Skills: Interpreting data, explaining economic phenomena

Competences: Analysing global phenomena

Soft skills: Problem solving, analytical thinking

Module 7: Culture and Literature

Contents: Harlem Renaissance vs Hip-Hop, comparative analysis of Langston Hughes and Tupac Shakur

Knowledge: Literary language, historical and cultural context

Skills: Analysing poetic and musical texts, comparing eras and styles

Competences: Interpreting cultural products

Soft skills: Creativity, critical thinking

TEACHING METHODOLOGIES

Cooperative learning, debate, role play and simulations, flipped classroom, task-based learning

ASSESSMENT AND EVALUATION

Tools:

- Written essays
- Oral examinations
- Presentations
- Participation in informal debates

Criteria:

- Linguistic accuracy
- Fluency and interaction
- Coherence and cohesion
- Argumentative ability

Sources:
eslbrains.com
teded.com
cambridgeenglish.org
cambridgeone.org

Andria, 15/05/2026

Il Docente
Erica Lynn Holst

Testi adottati:

Giachino-Léfèbure-Bertini, *Échos*, voll. 1-2, Einaudi Scuola

Bellano-Dudek-Negrel-Guilmault, *Grammaire clés en main*, LANG EDIZIONI

AAVV, *DEL F – 100% réussite – B2*, Édition 2022, Didier – Zanichelli

COMPETENZE DISCIPLINARI INDIVIDUATE DAL DIPARTIMENTO	
Per Competenze e Abilità si fa riferimento al Curricolo d'Istituto	CONOSCENZE E CONTENUTI
	➤ Module 1 <i>Les années romantiques</i> Société et Culture • Principes et questions sociales • Le Romantisme • Le héros romantique • Le mal du siècle <u>M.me de Staël</u> • La théoricienne du Romantisme
	➤ Module 2 <i>L'homme dédoublé</i>
	<u>François-René de Chateaubriand</u> • Une prose poétique • Le Génie du Christianisme • Les Mémoires d'outre-tombe René "Un secret instinct me tourmentait"
	➤ Module 3 <i>Le poète visionnaire</i> <i>Le rêve et la vie</i> <u>Victor Hugo</u> • Les Orientales, Les Contemplations, La Préface de Cromwell, Hernani, Notre-Dame de Paris, Les misérables • L'engagement politique, l'exil Les Orientales "Clair de lune" Les Contemplations "Demain, dès l'aube"

Les Misérables “Un étrange gamin fée”

➤ **Module 4**

Les “historiens du présent”: le roman

Société et Culture

- Le flâneur, le bohémien, le dandy
- Les enjeux de la révolution industrielle

Gustave Flaubert

- Réaliste ou vieux romantique?
- L'esthétique de l'impassibilité

Madame Bovary “Vers un pays nouveau”

Honoré de Balzac

- Ecrivain révolutionnaire?
- Une peinture de mœurs et de caractères
- La peau de chagrin.
- La Comédie humaine

La peau de chagrin “

Le Père Goriot “J’ai vécu pour être humilié

Emile Zola

- La science littéraire
- Les Rougon-Macquart
- L’Affaire Dréyfus

L’Assommoir “La machine à souler”

• **Module 5**

L’Art, la Beauté, le Voyage, le Symbole

Charles Baudelaire

- Le peintre de la vie moderne
- L’imagination, reine des facultés
- Les Fleurs du mal

Les Fleurs du mal

“Au Lecteur”

“L’albatros”

“Correspondances”

Arthur Rimbaud

- Le révolté, le voyant
- Les Illuminations

Illuminations “Aube”

“Le dormeur du val”

La lettre du voyant (extrait)

	➤ Module 6 A l'Avant-Garde Société et Culture • La Belle Epoque • Les années folles • Regards sur le futur • Le Surréalisme et le Dadaïsme
	➤ Module 7 L'art et la mémoire <u>Marcel Proust</u> • À l'origine de la Recherche • La nécessité de l'art <i>Du côté de chez Swann</i> "Tout...est sorti...de ma tasse de thé"
	➤ Module 8 Les Années 50 -L'existentialisme <u>Jean-Paul Sartre</u> • Le maître à penser • L'être et le néant, Les Mouches, La Nausée <i>Les mouches</i> "Je veux être un roi sans terre et sans sujets" - L'Absurde <u>Samuel Beckett</u> • Le théâtre du paradoxe • Une vie sans espoir <i>En attendant Godot</i> (extrait)
	➤ Module 9 Témoignages et expériences féminines <u>Simone de Beauvoir</u> : la féministe <u>Simone Veil</u> : une femme pour les femmes
	➤ ÉDUCATION CIVIQUE Le travail, un droit-devoir (I Quadrimestre) ▪ Réalisation du CV et de l'entretien d'embauche (compétence n.1) ▪ Analyse de certaines lois italiennes et françaises (compétence n.2) sur: • la protection des travailleurs • la sécurité au travail • la liberté d'opinion • la liberté d'initiative économique privée • la liberté de la propriété privée Scienza e etica: tra dialogo e conflitti (II Quadrimestre)

	❖ CONVERSAZIONE IN LINGUA
	Le monde du travail • Lexique du travail • Rédaction du CV (plateforme Europass) • Réalisation de l'entretien d'embauche
	Actualité: Analyses de vidéos sur D. Trump et Gaza • Trump et le Prix Nobel de la Paix https://www.youtube.com/shorts/gGTDrtY60hs?app=desktop • Trump et la Riviera de Gaza https://www.youtube.com/watch?v=VpEhLTgLJzU
	Analyses de vidéos sur le conflit Iran/Israël, Etats-Unis • Etats-Unis/Iran: les dessous d'un conflit https://www.youtube.com/watch?v=6X0lkBseEms&authuser=1 https://www.youtube.com/watch?v=ltOX4fBt3G4&authuser=1 • Recherches sur la condition des femmes en Iran (avant et après 1979)
	Simone Veil <i>Analyses et commentaires de vidéos</i> • Féministe, qu'est-ce qu'on entend par cela? https://www.youtube.com/watch?v=pE_vPJ3a_tl • "Simone Veil, son discours historique au Parlement en faveur de l'IVG" https://www.youtube.com/watch?v=105PFS0cUlo • "Simone Veil témoigne des camps" https://www.youtube.com/watch?v=QVR1FBhMM5M • L'entrée en vigueur de l'IVG dans la Constitution française https://www.youtube.com/watch?v=MNPTWKmCBpk • Vision du film "Simone Veil, le voyage du siècle"
	Simone de Beauvoir • Simone de Beauvoir, la féministe https://youtu.be/rAbD21GZjcc • Comment Simone de Beauvoir a écrit le Deuxième Sexe? https://www.youtube.com/watch?v=QsnELrcARYU

Testi utilizzati:

AA.VV: L. Garzillo-R. Ciccotti; "Contextos literarios "(Del Romanticismo a nuestros días)-Ediz Zanichelli

AA.VV- "RUMBO ESPAÑOL " 1-2 - LANG

GRAMMATICA

Ripasso delle unità da 1 a 8 del volume 1 di "Rumbo español 1".

Ripasso unità 9-10-11 del volume 2 di "Rumbo español 2":*¡México lindo y querido!*

Unità 12: La España verde: Galicia-La naturaleza y medio ambiente

Pedir y dar una opinión- Argumentar, añadir información y contraargumentar. Expresar acuerdo y desacuerdo. Expresar prohibición.

Unidad 13: Centroamérica: ¡viva la solidaridad!

Amistad y sentimientos y acontecimientos de la vida.-Expresar sentimientos y desearle algo a alguien y felicitar.

Contraste de los tiempos pasados. El futuro simple y perfecto

El condicional simple y compuesto.

Las construcciones impersonales. El artículo neutro LO

Por qué, porque y porqué

Las oraciones causales. Contraste SER/ESTAR

El presente de subjuntivo regular e irregular

El imperativo afirmativo y negativo

Contraste indicativo/subjuntivo

El subjuntivo en oraciones independientes. Que+ presente de subjuntivo-Ojalá+subjuntivo

El imperfecto de subjuntivo-El pretérito perfecto y pluscuamperfecto de subjuntivo

Oraciones condicionales y finales.

LETTERATURA

- El siglo XIX: EL ROMANTICISMO

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, ARTÍSTICO, LITERARIO

- LA POESÍA ROMÁNTICA ESPAÑOLA

- JOSÉ DE ESPRONCEDA:

"La canción del pirata " (Lectura, comprensión y comentario)

- GUSTAVO ADOLFO BÉCQUER: "Rima XXI"; "Rima XXIII"

Las Leyendas

- LA PROSA EN EL ROMANTICISMO
- EL COSTUMBRISMO
- MARIANO JOSÉ DE LARRA: " Un reo de muerte"
- EL TEATRO ROMÁNTICO La figura del Don Juan en la literatura europea
- JOSE ZORRILLA: "Don Juan Tenorio"

- El siglo XIX: El Realismo y el Naturalismo

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, LITERARIO

RASGOS DE LA NOVELA REALISTA

-PECULIARIDADES DEL NATURALISMO ESPAÑOL. "LA CUESTIÓN PALPITANTE" de E.Pardo Bazán

-EMILIA PARDO BAZÁN: " Los Pasos de Ulloa"

- LEOPOLDO ALAS, Clarín: "La Regenta"

- Del siglo XIX al siglo XX: MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, ARTÍSTICO, LITERARIO

EL MODERNISMO-ANTECEDENTES E INFLUENCIAS-TEMAS Y ESTILO

- RUBÉN DARÍO: "Prosas Profanas" (lectura y análisis de la poesía:"Sonatina")

LA GENERACIÓN DEL 98

-PIO BAROJA: "El árbol de la ciencia" (lectura fragmento de la parte V "La experiencia en el pueblo") – "La experiencia en el campo" lectura y comentario

-MIGUEL DE UNAMUNO: "En torno al casticismo"- "Vida de Don Quijote y Sancho"- "Niebla" (argumento y lectura capítulo I)

NOVECENTISMO, VANGUARDIAS Y GENERACIÓN DEL 27

CONTEXTO CULTURAL: MARCO HISTÓRICO, SOCIAL, ARTÍSTICO, LITERARIO

-LA GENERACIÓN DEL 27

-FEDERICO GARCÍA LORCA

Andria, 15/06/2026

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Rosa Anna Agatino

LICEO STATALE “C. TROYA “– ANNO SCOLASTICO 2025/2026

PROGRAMMA SVOLTO DI CONVERSAZIONE SPAGNOLA FINO AL 15 MAGGIO 2026

PROF.SSA GRAZIELLA MONICA BARTOLI

Testo utilizzato:

AA.VV- “RUMBO ESPAÑOL” 1-2 - LANG

ARGUMENTOS

La imagen corporal en la adolescencia.

La explotación infantil en América Latina.

Los prejuicios y los estereotipos presentes en nuestra sociedad.

El rol de la mujer a lo largo de la historia. Los fenómenos sociales.

Los países hispanohablantes: símbolos, personajes, costumbres.

La educación durante el franquismo. Comparación con la educación actual.

Las dictaduras en América Latina.

Personajes hispanos que han dejado una huella en la historia.

Educación a la Ciudadanía:

- El mundo del trabajo: cualidades que se requieren.

Cómo prepararse para afrontar una entrevista de trabajo con éxito.

- La difícil relación entre la ciencia y la ética. El aborto.

La docente

Graziella Monica Bartoli

Testo adottato

Valitutti, Taddei, Maga, Macario. "Carbonio, metabolismo, biotech - EBook Multimediale Biochimica e biotecnologie", Zanichelli.

CHIMICA ORGANICA

1. La chimica organica

- I composti del carbonio.
- Le caratteristiche dell'atomo di carbonio (concatenazione e ibridazione).
- Isomeria (di catena, di posizione, conformazionale, geometrica, enantiomeria).

2. Idrocarburi

Alcani (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche, combustione, alogenazione).

Cicloalcani (caratteristiche generali, nomenclatura).

Alcheni (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila, regola di Markovnikov).

Alchini (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di addizione elettrofila).

Idrocarburi aromatici (benzene, nomenclatura, sostituzione elettrofila aromatica: alchilazione, solfonazione, alogenazione, nitrurazione; effetto orientante dei sostituenti del benzene)

3. Derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali.

Alogenuri alchilici (caratteristiche generali, nomenclatura, reazione di sostituzione S_N , S_N2 e S_N1 e di eliminazione $E1$ e $E2$).

Alcoli, eteri e fenoli (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alcoli, eteri e fenoli).

-Classificazione degli alcoli, reazione di alogenazione, ossidazione, eliminazione e disidratazione.

-L'Acidità di alcoli e fenoli.

Aldeidi e chetoni (caratteristiche generali, nomenclatura)

-Reazione di addizione nucleofila nei chetoni e aldeidi.

-Reazioni di ossidazione riduzione di aldeidi e chetoni.

Acidi carbossilici (caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche).

-Le proprietà chimiche degli acidi carbossilici

Gli esteri e i saponi

-I saponi e le micelle

Le ammine e le ammidi (caratteristiche generali, nomenclatura, sintesi).

BIOCHIMICA

Le Biomolecole

Carboidrati (caratteristiche generali e funzioni, monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, ciclizzazione del glucosio, anomeria, legame glicosidico, amido, glicogeno, cellulosa).

Lipidi (caratteristiche generali e funzioni, acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, saponificazione dei trigliceridi, idrogenazione degli oli vegetali, fosfolipidi).

I terpeni, gli steroli e gli steroidi: colesterolo, vitamine liposolubili, ormoni lipofili.

Le Proteine (caratteristiche generali e funzioni delle proteine; formula generale di un amminoacido; classificazione degli amminoacidi, amminoacidi essenziali, la reattività della cisteina, legame peptidico, struttura delle proteine: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, denaturazione).

Le proteine che legano l'Ossigeno: Mioglobina ed Emoglobina (struttura e funzione; allosterismo e cooperatività nell'emoglobina)

Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi (proprietà, classificazione e nomenclatura, catalasi enzimatica, il turnover di un enzima, equazione di Michaelis e Mantén, attività e regolazione enzimatica, i coenzimi (NAD, FAD).

Nucleotidi. Nucleosidi e loro derivati.

EDUCAZIONE CIVICA

-Il lavoro un diritto un dovere

-Scienze ed Etica

Andria, 15/05/2026

Il Docente

Antonia Cantatore

LICEO STATALE “C. TROYA “– ANNO SCOLASTICO 2025-26
PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA FINO AL 15 MAGGIO 2026
PROF.SSA MONICA SELVAROLO

Testo in adozione: N.Abbagnano, G. Fornero, *Vivere la filosofia*, vol 2 e 3, Paravia.

KANT:

Vita e opere
Il progetto filosofico(sintesi)
Critica della ragion pura (sintesi)
Critica della ragion pratica: i caratteri generali, l’articolazione dell’opera, i principi della ragion pura in ambito pratico, i postulati della ragion pratica, il primato della ragion pratica.
La Critica del Giudizio (sintesi)
La riflessione sulla religione, il diritto e la storia (sintesi)

IL ROMANTICISMO TRA FILOSOFIA E LETTERATURA

Una definizione preliminare del Romanticismo.
Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco.

DAL KANTISMO AL FICHTISMO

HEGEL:

Vita e opere.
I temi delle opere giovanili, i fondamenti del sistema hegeliano, i momenti dell’Assoluto e la divisione del sapere, la dialettica.
La Fenomenologia dello Spirito: caratteri generali, l’Autocoscienza e la figura del “servo-signore”.
L’Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio(sintesi). La filosofia dello Spirito.
Lo Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità.
La storia del mondo e la sua razionalità.

SCHOPENHAUER:

Vita e opere.
Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer, l’analisi della dimensione fenomenica e noumenica, i caratteri e le manifestazioni della volontà, il pessimismo, le vie della liberazione dalla volontà.

KIERKEGAARD:

Vita e opere.
La dissertazione giovanile sull’ironia, la concezione dell’esistenza tra possibilità e fede, la critica all’hegelismo, gli stadi esistenziali, l’angoscia, la disperazione, la fede.

FEUERBACH E LA FILOSOFIA DELL’AVVENIRE:

Vita e opere.
Il rovesciamento dei rapporti tra soggetto e predicato, la critica della religione, la critica ad Hegel, i caratteri della filosofia dell’avvenire.

MARX:

Vita e opere
La critica del misticismo logico e del giustificazionismo di Hegel, la critica dello

Stato liberale, la critica dell'economia politica borghese, il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia.

Il Capitale, la rivoluzione e la dittatura del proletariato, la società comunista.

J. STUART MILL:

La prospettiva anti-metafisica

La difesa della libertà

L'importanza dell'emancipazione femminile.

SCHELER:

Contro il formalismo kantiano.

Valori materiali

La persona

La simpatia, l'amore e la fede

Sociologia del sapere

JONAS: il principio responsabilità

Da maggio:

FREUD E LA PSICOANALISI (sintesi)

CARL GUSTAV JUNG: (sintesi)

H. ARENDT E L'ANALISI DEL TOTALITARISMO :(sintesi)

E. LEVINAS E LA FILOSOFIA DELL'ALTERITA':(sintesi)

Andria,15-05-2026

DOCENTE:

Monica Selvarolo

LICEO STATALE "C. TROYA "– ANNO SCOLASTICO 2025-26
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA FINO AL 15 MAGGIO 2026
PROF.SSA MONICA SELVAROLO

Testo in adozione: A.Giardina, G.Sabbatucci, V.Vidotto, *Lo spazio del tempo*, Laterza vol.2 e 3.

BORGHESIA E CLASSE OPERAIA

La Prima Internazionale.

La Chiesa cattolica contro la modernità borghese.

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (sintesi).

LA POLITICA DI POTENZA

Le potenze continentali. Le guerre di Bismarck e l'unità tedesca.

La Comune di Parigi. La politica di Bismarck.

Il liberalismo in Gran Bretagna. L'arretratezza della Russia.

Gli Stati Uniti e la guerra di secessione.

La via giapponese alla modernità.

GLI IMPERI COLONIALI

L'imperialismo. La conquista dell'Africa e dell'Asia.

Gli europei in Cina.

GOVERNARE L'ITALIA UNITA

Demografia, economia e società. La classe politica e le prime leggi. Il brigantaggio.

L'economia e la politica fiscale. La conquista del Veneto e la presa di Roma.

Il governo della Sinistra. Politica economica protezionistica.

Politica estera e colonialismo. Socialisti e cattolici. Crispi.

LA SOCIETÀ DI MASSA

I partiti socialisti.

La Seconda Internazionale. Il primo femminismo.

La Chiesa e la società di massa. Nazionalismo, razzismo e antisemitismo.

L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900.

Nuove alleanze in Europa e nuovi equilibri mondiali.

I focolai di crisi. Le democrazie occidentali: Francia e Gran Bretagna.

Gli imperi centrali: Germania e Austro-Ungheria.

La Russia: la rivoluzione del 1905. La Cina e la rivolta dei boxers.

L'imperialismo statunitense.

L'ITALIA GIOLITTIANA

La crisi di fine secolo. Decollo dell'industria e questione meridionale.

Giolitti e le riforme. I critici di Giolitti. La guerra di Libia.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Una reazione a catena.

1914-15: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.

L'Italia dalla neutralità all'intervento. 1915-1916: lo stallo.

Guerra di trincea e nuove tecnologie. Il fronte interno.

1917: l'anno della svolta. La Rivoluzione russa.

1918: la sconfitta degli imperi centrali.
Il trattato di pace. Vincitori e vinti.

L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA

Il biennio rosso. La Repubblica in Germania.
La Russia di Lenin. L'URSS da Lenin a Stalin.

L'ITALIA: DOPOGUERRA E FASCISMO

Il dopoguerra e la vittoria mutilata. Le forze politiche.
Il ritorno di Giolitti e l'occupazione delle fabbriche.
L'offensiva fascista. Mussolini alla conquista del potere.
Verso lo Stato autoritario. La dittatura a viso aperto.

LA GRANDE CRISI: ECONOMIA E SOCIETA' NEGLI ANNI '30

Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street.
Il dilagare della crisi.
Il New Deal di Roosevelt.

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE IN EUROPA

L'ascesa di Hitler. La costruzione del regime.
Politica e ideologia del Terzo Reich.
L'URSS e l'industrializzazione forzata. Lo stalinismo.
Le democrazie e i fronti popolari.
La guerra civile in Spagna.
L'Europa verso la guerra.

PACE E GUERRA TRA GLI STATI

FARE PACE NEL MONDO: L'ONU.

L'UNIONE EUROPEA

Da maggio:

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA (sintesi).

IL DECLINO DEGLI IMPERI COLONIALI (sintesi).

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (sintesi).

L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA (sintesi).

Andria, 15-05-2026

DOCENTE:

Monica Selvarolo

Testi utilizzati

- BERGAMINI-TRIFONE-BAROZZI Titolo 4A Matematica.Verde (terza edizione), Zanichelli.

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale: definizione di funzione reale di variabile reale; il grafico di una funzione; il dominio e il codominio delle funzioni; insieme immagine della funzione; il dominio naturale di una funzione; la classificazione delle funzioni; gli zeri di una funzione (definizione); esercizi sulla determinazione del dominio di una funzione razionale; intersezione tra il grafico di una funzione e gli assi cartesiani; il segno di una funzione; le proprietà delle funzioni e la loro composizione: le funzioni pari e le funzioni dispari; le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti; la funzione esponenziale crescente e decrescente e la funzione logaritmica crescente e decrescente; alcuni esempi sul calcolo del dominio di funzioni irrazionali, ed esponenziali; esercizi su come determinare le caratteristiche di una funzione dal grafico della funzione stessa.

I limiti di funzioni

Gli intervalli: intervalli limitati e intervalli illimitati; limite finito per x che tende a un valore finito: significato di limite finito per x che tende ad un valore x_0 finito introdotto, con appunti della sottoscritta, attraverso una interpretazione grafica; considerazione importante sulla esistenza o meno di tale limite (limite finito destro e limite finito sinistro); limite finito per x che tende a un valore infinito: significato di limite finito per x che tende a un valore infinito introdotto, con appunti della sottoscritta, attraverso una interpretazione grafica; quando accade che tale limite non esiste: limite finito per x che tende a meno infinito e limite finito per x che tende a più infinito diversi tra loro; definizione di asintoto orizzontale; asintoto orizzontale destro e sinistro; quando il grafico di una funzione ammette asintoto orizzontale e quando ne ammette due diversi tra loro; limite infinito per x che tende a un valore finito: interpretazione grafica, introdotta sempre con appunti della sottoscritta, per comprenderne il significato; limite infinito destro e limite infinito sinistro; la definizione di asintoto verticale: asintoto verticale destro e sinistro; quando il grafico di una funzione ammette asintoto verticale; considerazioni sull'asintoto orizzontale e verticale di una funzione; esempi di funzione i cui grafici hanno asintoto verticale e orizzontale; limite infinito per x che tende a un valore infinito introdotto con una interpretazione grafica; sottocasi di tale limite.

Primi teoremi sui limiti: il teorema di unicità del limite (senza dimostrazione).

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Funzioni continue: definizione di funzione continua in un punto e di funzione non continua in un punto; definizione di funzione continua a destra e a sinistra in un punto e definizione di una funzione continua in un intervallo I ; grafico di una funzione continua in un punto del suo dominio e grafico di una funzione non continua in punto non appartenente al suo dominio, oppure in un punto appartenente al suo dominio; esempi di alcune funzioni elementari continue nel loro dominio; calcolo dei limiti utilizzando la definizione di continuità di una funzione in un punto del suo dominio; limiti delle funzioni elementari agli estremi dell'insieme di definizione, ricavato anche dall'analisi del suo grafico, per la funzione potenza, la funzione radice, la funzione esponenziale e la funzione logaritmica.

Algebra dei limiti nel caso di limiti finiti e regole di calcolo nel caso uno dei due limiti sia infinito

Le operazioni con i limiti, solo enunciate: limite di una addizione, limite di una sottrazione, limite di una moltiplicazione, limite di una divisione; conseguenze solo enunciate: limite della potenza di una funzione - se f e g sono funzioni continue in un punto X_0 , anche la loro somma, il loro prodotto, il loro quoziente (posto che la funzione g non si annulli nel punto) sono funzioni continue nello stesso punto. Regole di calcolo, inserite in tabella, nel caso in cui uno dei due limiti sia infinito: regole per la somma di due funzioni, regole del prodotto di due funzioni, regole del quoziente di due funzioni; il limite di una potenza con esponente un numero reale diverso da zero e con esponente una funzione; esempi di calcolo dei limiti utilizzando la formula: $\lim_{x \rightarrow a} f(g(x)) = f(\lim_{x \rightarrow a} g(x))$, se f è una funzione continua. Il limite di una funzione polinomiale per $x \rightarrow \infty$: la forma indeterminata

$\frac{\infty}{\infty}$: esercizi. Il limite di una funzione razionale fratta per $x \rightarrow \infty$: la forma indeterminata $\frac{\infty}{\infty}$ ed esercizi. Sono da escludere gli esercizi vari sulle altre forme di indecisione che sono state solo presentate in tabella.

Asintoto obliquo e ricerca degli asintoti di una funzione per disegnare il grafico probabile di una funzione

L'asintoto obliquo: definizione; la determinazione dell'asintoto obliquo: esercizi sulla ricerca dell'asintoto obliquo solo di funzioni razionali fratte; esercizi sulla ricerca di un asintoto verticale, orizzontale ed obliquo di una funzione razionale fratta. La rappresentazione del grafico probabile di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale e esponenziale è stata svolta attraverso i seguenti punti: determinazione del dominio; determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del segno; calcolo dei limiti agli estremi del dominio per determinare gli asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Educazione Civica

Come la ricerca scientifica può essere considerata essa stessa una forma di lavoro (visione del film "La teoria del tutto") nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre la visione del film "Imitation game" riguardante la tematica scienza e etica.

Andria, 15 maggio 2026

La Docente
Maria Cecilia Varrese

Libro di testo:

Ugo Amaldi, *Le traiettorie della fisica 3* (terza edizione), Zanichelli.

La carica elettrica e la legge di Coulomb

La carica elettrica: l'elettrizzazione per strofinio; isolanti e conduttori; la separazione delle cariche: la conservazione della carica elettrica e la quantizzazione della carica elettrica; l'unità di misura della carica elettrica; l'elettrizzazione per induzione (presentata in un successivo momento con l'introduzione del condensatore); la legge di Coulomb: direzione e verso della forza; un'altra formulazione della legge di Coulomb; la forza elettrica in un sistema di cariche; la forza di Coulomb nella materia (la costante dielettrica relativa).

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico: la definizione operativa del vettore campo elettrico; direzione e verso del vettore campo elettrico e del vettore forza elettrica che agiscono in un punto P circostante una carica sorgente; il campo creato da una carica puntiforme; il campo elettrico di più cariche puntiformi; le linee di campo del campo elettrico; le proprietà generali delle linee di campo; il campo elettrico uniforme.

Il potenziale elettrico e l'equilibrio elettrostatico

Energia potenziale elettrica in un campo elettrico uniforme; la differenza di potenziale elettrico tra due punti di un campo uniforme; relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale; relazione tra differenza di potenziale e variazione della energia potenziale elettrica; il potenziale elettrico in un punto come rapporto tra l'energia potenziale elettrica di una carica q e la carica stessa; il moto spontaneo delle cariche elettrico; le superfici equipotenziali; il calcolo del campo elettrico dal potenziale; l'equilibrio elettrostatico dei conduttori: la carica elettrica di un conduttore in equilibrio, il campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore, il potenziale elettrico di un conduttore in equilibrio; i condensatori; la capacità di un condensatore; il condensatore piano: il campo elettrico all'interno di un condensatore piano carico, la differenza di potenziale e la capacità. Condensatori in serie e in parallelo.

I circuiti elettrici

La corrente elettrica; il verso della corrente elettrica; l'intensità di corrente; la corrente continua; la prima e la seconda legge di Ohm; la trasformazione di energia nei circuiti.

Andria, 15 maggio 2026

La docente
Maria Cecilia Varrese

Testi utilizzati

IRENE BALDRIGA, *Dal Neoclassicismo a oggi. Vol. 3* – Electa Scuola.

Il Barocco

- Il secolo della meraviglia. Caratteri del barocco.
- Caravaggio: il naturalismo lombardo, *Canestra di frutta*, *Ragazzo con canestra di frutta*, Cappella Contarelli, Cappella Cerasi, *Morte della Vergine*, *La decollazione del Battista*, *Giuditta e Oloferne*, *David e Golia*.
- Le donne legate a Caravaggio: Sofonisba Anguissola e Artemisia Gentileschi (*Giuditta che decapita Oloferne*).
- Gian Lorenzo Bernini: gruppi scultorei della Galleria Borghese, Baldacchino di S. Pietro e *San Longino*, Cappella Cornaro (*Estasi di S. Teresa*), il ritratto di Costanza Contarelli, Colonnato di Piazza S. Pietro.
-

Il Neoclassicismo

- Johann Joachim Winckelmann: l'imitazione dell'arte greca, "Nobile semplicità e quieta grandezza".
- Antonio Canova: *Amore e Psiche*.
- Jacques-Louis David: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*.

Il Romanticismo

- Caratteri generali del Romanticismo e differenze con il Neoclassicismo.
- La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti.
- Il ruolo della natura tra sublime e pittoresco.
- Il Romanticismo tedesco: Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia*, *Monaco in riva al mare*, *Abbazia nel querceto*.
- Il Romanticismo inglese: John Constable (*Il mulino a Flatford*) e William Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi* e *Pioggia, vapore e velocità*).
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*, la serie degli *Alienati*.
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*.
- Francesco Hayez: *Il bacio*.

Il Realismo

- Caratteri generali del Realismo e differenze con il Romanticismo.
- Il Padiglione del Realismo e la sofferenza contro le regole dell'Accademia.
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre*, *Un funerale a Ornans*, *L'atelier del pittore*.

La stagione dell'Impressionismo

- Caratteri della pittura impressionista. L'en plein air e la rivoluzione della luce. Parigi: la ville lumière che ispira gli impressionisti.
- Édouard Manet: *Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies-Bergère*.

- Claude Monet: *Impressione: sole nascente*, le "serie" delle *Cattedrali di Rouen*, *Le ninfee*.
- Edgar Degas: *La lezione di danza*, *L'assenzio*, *Le stiratrici*, *La tinozza*.
- Giuseppe De Nittis: *Che freddo!*, *Il Valico degli Appennini*, *Corse al Bois de Boulogne*, *Colazione in giardino*.

Tendenze postimpressioniste

- Il Postimpressionismo e i suoi maggiori interpreti in sintesi.
- Vincent van Gogh: *I mangiatori di patate*, *Girasoli*, *Notte stellata*.

L'arte tra Ottocento e Novecento

- L'espressionismo nordico: Edvard Munch. *Bambina malata*, *Sera sul viale Karl Johan*, *Pubertà*, *Amore e dolore*, *L'urlo*.
- La secessione viennese e Gustave Klimt. Il periodo aureo di Klimt: *Il Bacio*, *Il ritratto di Adele Bloch-Bauer*. Confronto tra *Giuditta I* e *Giuditta II*.

Il Novecento tra Avanguardie storiche e movimenti americani

- L'Europa delle Avanguardie: nuovi temi e linguaggi, specifiche idee politiche ed artistiche nei manifesti.
- Il Cubismo: l'influenza di Cézanne nel protocubismo; il cubismo analitico e quello sintetico. Le nuove tecniche cubiste: il collage e il papier collé.
- Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon* e *Guernica*.

Nuclei di educazione civica secondo le nuove Linee Guida adottate attraverso il DM 183 del 7 settembre 2024 strutturate nelle due UDA interdisciplinari.

- I mestieri dell'arte. I mestieri dell'arte. Percorsi di studio e caratteristiche dei lavori nel mondo dell'arte.
- Quando l'arte andò in guerra: furti e recuperi durante il secondo conflitto mondiale (*Woman in Gold*).

Moduli CLIL

- Workshop with students from Romania: "What the face says: expressions in art" (2 ore).
- L'impressionnisme fête ses 150 ans en 2024 (1 ora).

ANDRIA, 15 Maggio 2026

La docente
Prof.ssa Loredana Savino

MACROAREA	ARGOMENTI
CONDIZIONAMENTO FISIOLÓGICO	• Test per la valutazione motoria • Lavoro aerobico intervallato e continuo • Esercizi di stretching • Esercizi di mobilità • Esercizi di potenziamento
LA COORDINAZIONE	• Esercizi a corpo libero • Esercizi con piccoli attrezzi • Circuiti e percorsi motori • La coordinazione nei fondamentali delle discipline sportive
LO SPORT	• Esercizi di preatletica generale • Esercizi di atletica (corsa, lanci) • Fondamentali individuali e gioco sport di squadra: pallavolo, basket, pallamano, calcio, badminton
EDUCAZIONE CIVICA	• La ricerca nello sport

ANDRIA, 15 Maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Mennelli Giacomina

LICEO STATALE "C. TROYA " – ANNO SCOLASTICO 2025/26
PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE FINO AL 15 MAGGIO 2026
PROF. CORATELLA DOMENICO

1. QUALE ETICA PER L'UOMO?

- 1.1 Cos'è l'etica?
- 1.2 Le varie proposte etiche

2. QUALE UOMO PER L'ETICA?

- 2.1 Il mistero dell'uomo
- 2.2 Il concetto di *persona*
- 2.3 L'uomo, ragione ed emozioni

3. LA BIOETICA: L'ABORTO

- 3.1 Definizione di bioetica
- 3.2 Le fasi della gravidanza
- 3.3 L'aborto definizione e tecniche mediche utilizzate
- 3.4 La legislazione in Italia
- 3.5 Aborto e interruzione volontaria della gravidanza: il dolore emotivo
- 3.6 La posizione della chiesa cattolica
- 3.7 L'aborto e la disabilità. Legislazione italiana.

4. ETICA DELLA PERSONA E DELLA SESSUALITÀ

- 4.1 Definizioni di amore
- 4.2 Lettura e commento del brano evangelico Mt7,12
- 4.3 Amare sé stessi.
- 4.4 L'autoritratto nella storia dell'arte. Un modo per gli artisti per riconoscersi
- 4.5 Riconoscere i propri talenti per spenderli al meglio
- 4.6 Lettura e commento del vangelo Mt25,14-30
- 4.7 Il rapporto con il proprio corpo
- 4.8 Video testimonianza di Terese Hargot filosofa e sessuologa francese
- 4.9 Fidanzamento e matrimonio nella Tradizione della Chiesa

Andria, 15 maggio 2026

IL DOCENTE

Prof. Domenico Coratella
documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – ITALIANO

TIPOLOGIA A

<i>Indicatori ministeriali specifici</i>	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario e appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta; sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Rispetto dei vincoli posti nella consegna Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione del testo completa, articolata e precisa	17-20
	Buona comprensione del testo	14-16
	Comprensione sostanziale del testo	12-13
	Parziale comprensione del testo	9-11
	Errata comprensione del testo	1-8
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica; Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi e interpretazione chiara ed efficace; completa e approfondita nel rispetto di tutte le consegne	17-20
	Analisi e interpretazione chiara degli aspetti contenutistici e formali	14-16
	Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12-13
	Analisi e interpretazione non sempre completa e precisa	9-11
	Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	1-8

TIPOLOGIA B

	Descrittori	Punteggi o
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni, completa, articolata e precisa	17-20
	Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	14-16
	Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	12-13
	Parziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	9-11
	Errata o inesatta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	1-8
Capacità di sostenere l'argomentazione con coerenza un percorso ragionativo operando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso consapevole dei connettivi pertinenti	17-20
	Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso efficace dei connettivi pertinenti	14-16
	Sostanziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali; uso adeguato dei connettivi pertinenti	12-13
	Uso non sempre corretto e congruente dei riferimenti culturali e dei connettivi pertinenti	9-11
	Uso scorretto e incongruente dei riferimenti culturali; utilizzo non sempre adeguato dei connettivi pertinenti	1-8

TIPOLOGIA C

Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; Coesione e coerenza testuale	Testo ampiamente articolato, organico e coerente	17-20
	Testo adeguatamente articolato e ben organizzato	14-16
	Testo complessivamente organico e sufficientemente coerente	12-13
	Testo a tratti disorganico e non sempre coerente	9-11
	Testo disorganico	1-8
Ricchezza e padronanza lessicale; Correttezza grammaticale, uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	17-20
	Ortografia e punteggiatura corretta, sintassi articolata	14-16
	Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12-13
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	9-11
	Diffusi e ripetuti errori, esposizione confusa, lessico inappropriato	1-8
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; Espressione e giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	17-20
	Capacità critica significativa	14-16
	Capacità critica adeguata	12-13
	Capacità critica superficiale	9-11
	Capacità critica scarsa	1-8
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	17-20
	Testo pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	14-16
	Testo abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della eventuale parafrasi	12-13
	Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale parafrasi non sempre coerenti	9-11
	Testo per nulla o poco pertinente rispetto alla traccia. Titolo complessivo e parafrasi incoerenti	1-8
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Ampia articolazione delle conoscenze e uso consapevole dei riferimenti culturali	17-20
	Esposizione del testo organica, articolata e lineare. Buona articolazione delle conoscenze e uso appropriato dei riferimenti culturali	14-16
	Esposizione del testo sufficientemente ordinata e lineare. Adeguata articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	12-13
	Esposizione del testo non adeguatamente ordinata e lineare o debolmente connessa. Sommaria articolazione delle conoscenze e superficiali riferimenti culturali	9-11
	Esposizione del testo priva dello sviluppo ordinato e lineare o debolmente connessa. Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-8

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA
SECONDA PROVA – L1 INGLESE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PARTE 1 – COMPrensione E INTERPRETAZIONE	Lingua 1	PUNTI
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA	Lingua a 1	PUNTI
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	

Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	

PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Lingua 1	PUNTI
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	

***NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera**

Punteggio in base 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in base 10	0.50	1	1.50	2	2.50	3	3.50	4	4.50	5	5.50	6	6.50	7	7.50	8	8.50	9	9.50	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				